

Rassegna Stampa della XVI Edizione Padova, 10 Ottobre 2024

Indice

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile accadeora.it 12/10/2024	5
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile cittadi.it 12/10/2024	9
LA PUGLIA SCOMMETTE SULLA LOGISTICA Mattino Puglia e Basilicata 11/10/2024	13
Logistica, sviluppare un'unica lingua europea agipress.it 11/10/2024	22
Il trasporto merci su ferro protagonista nella seconda giornata di Green Logistics Expo euromerci.it 11/10/2024	24
Green Logistics Expo: sfide e opportunità per la logistica sostenibile nel diario del secondo giorno #finsubito prestito immediato adessonews.eu 11/10/2024	26
Green Logistics Expo: nella seconda giornata focus sul trasporto merci su rotaia Trasportonline.com 11/10/2024	34
Green Logistic Expo, Gruppo FS: a Padova va in scena Mercintreno tiscali.it 11/10/2024	36
Green Logistic Expo, Gruppo FS: a Padova va in scena Mercintreno lastampa.it 11/10/2024	37
Green Logistic Expo, Gruppo FS: a Padova va in scena Mercintreno repubblica.it 11/10/2024	39
Green Logistic Expo, Gruppo FS: a Padova va in scena Mercintreno ilsecoloxix.it 11/10/2024	40
Green Logistic Expo, Gruppo FS: a Padova va in scena Mercintreno teleborsa.it 11/10/2024	42
Green Logistic Expo, Gruppo FS: a Padova va in scena Mercintreno Borsaitaliana.it 11/10/2024	44
Forum Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile greenplanetnews.it 11/10/2024	45
Green Logistic Expo a Padova: intermodalità e collaborazione al centro del dibattito sul trasporto merci italia-informa.com 11/10/2024	48
Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile adriaeco.eu - 12/10/2024	50
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile Padovaoggi.it 11/10/2024	53
A Padova va in scena Mercintreno romadailynews.it 11/10/2024	57
Mercintreno: De Filippis (Mercitalia), fare sistema e introdurre linguaggio europeo nella logistica FerPress.it 10/10/2024	60



Mercintreno: Regione Puglia al forum. Catalano, impegno per trasporto ferroviario merci con obiettivo di una logistica sostenibile FerPress.it 10/10/2024	61
Mercintreno: Zaccheo (ART), trasporto merci ferroviario attraversa crisi, servono politiche coraggiose e investimenti FerPress.it 10/10/2024	62
La Puglia ospite a Padova al Forum Mercintreno: riconosciuto l'impegno per una logistica sostenibile e per potenziare il trasporto merci su ferro regione.puglia.it 10/10/2024	63
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile dire.it 10/10/2024	65
A Padova il forum Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile paeseitaliapress.it 11/10/2024	69
GLE - Allarme Fermerci: cargo ferroviario meno 1,7 milioni di treni/km. primomagazine.net 11/10/2024	72
Fermerci 'promuove' Rixi: "bene l'impegno per recuperare il taglio da 55 milioni di euro" ship2shore.it 10/10/2024	73
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile radionapolicentro.it 10/10/2024	75
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile Resport.it 10/10/2024	78
Transport: Carta (Fermerci), Rixi is good on its commitment to recover the 55 million cut portlogisticpress.it 10/10/2024	82
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile notiziarioflegreo.it 10/10/2024	83
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile investimentinews.it 10/10/2024	86
Mercintreno a Padova: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile meteoweb.eu 10/10/2024	89
TRASPORTI: CARTA (FERMERCI), BENE VICEMINISTRO RIXI SU IMPEGNO PER RECUPERARE TAGLIO 55 MLN DI EURO ilnautilus.it 10/10/2024	92
Mercintreno: Carta (Fermerci), bene Rixi su impegno per recupero 55 mln tagliati per incentivi nuovi locomotori FerPress.it 10/10/2024	94
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile gazzettadigenova.it 10/10/2024	95



Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per logistica sostenibile. Evento nell'ambito di Green Logistic Expo FerPress.it - 10/10/2024	98
Padova, Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile fattitaliani.it - 10/10/2024	99
Mercintreno: Carta (Fermerci), 90mln di perdite per il settore, necessario supportare gli operatori FerPress.it- 10/10/2024	102
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile cronacheditrentoetrieste.it - 10/10/2024	103
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile cronachedimilano.com - 10/10/2024	106
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e Padova Fiere insieme per la logistica sostenibile cronachedelmezzogiorno.it - 10/10/2024	109
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile dire.it - 10/10/2024	112
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile cronachedellacalabria.it - 10/10/2024	116
A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile corrieredipalermo.it/ - 10/10/2024	119
DIALOGARE PER SVILUPPARE UN'UNICA LINGUA EUROPEA DELLA LOGISTICA agenparl.eu - 10/10/2024	122
Ferrovie: Carta (Fermerci), bene viceministro Rixi su impegno per recuperare taglio 55 mln di euro ferrovie.info - 10/10/2024	124
Mercintreno: Pessano (Fercargo), è il 6° anno consecutivo di perdite per ferrovie merci FerPress.it 11/10/2024	125
FerCargo: allarme sulle perdite del settore ferroviario merci lastampa.it 11/10/2024	126
FerCargo: allarme sulle perdite del settore ferroviario merci repubblica.it 11/10/2024	127
TRASPORTI. IL 10 OTTOBRE TORNA FORUM 'MERCINTRENO': AL CENTRO SOSTENIBILITÀ SETTORE	
L'INIZIATIVA SI TERRA' A PADOVA PRESSO LA FIERA GREEN LOGISTIC EXPO Tutta la rassegna stampa	128
Giovedì a Padova il forum 'Mercintreno': apre l'evento il ministro Salvini Per la prima volta l'appuntamento è stato spostato da Roma, il presidente Serio: "Segnale	
strategico sull'importanza dei territori" Tutta la rassegna stampa	120



128

URL:https://accadeora.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



► 12 ottobre 2024 - 08:48

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile



Diredazione 12/10/2024

PADOVA - Anche quest'anno, "Mercintreno si è confermato un evento importante e molto partecipato. I relatori hanno dato contributi su temi

nuovi o su cui non si riflette abbastanza", a livello istituzionale e non solo. In primis "c'è il tema dei finanziamenti alle infrastrutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale. Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci".

URL:https://accadeora.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 12 ottobre 2024 - 08:48 > Versione online

trutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale. Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci".



Così Annita Serio, project manager di Mercintreno, oggi allo stesso evento dell'Associazione Fermerci a PadovaFiere, nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo.

Sono i treni merci, ricorda Serio, "che viaggiano di notte, e proprio di notte si fanno i lavori. Come ovviare a questa emergenza? Nessuno ne parla", a parte appunto gli esperti oggi in occasione dell'evento a PadovaFiere. Sul fronte incentivi al sistema, condivide poi la manager Mercintreno, viene chiesto dagli operatori "un intervento straordinario", almeno fino al 2027, verso la prospettiva più ampia di aumentare la quota ferroviaria nei trasporti delle merci, tuttora ferma al 12%.

LACCHINI (ASSOROTABILI): RINCORRIAMO NORME SU LOCOMOTIVE

"L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall' **European Rail Traffic Management System (Ertms)**, il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di **Alberto Lacchini**, direttore generale Railpool Italia e presidente di **Assorotabili**. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale,

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 12 ottobre 2024 - 08:48 > Versione online

perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia **Sabrina De Filippis**, amministratore delegato e direttore generale di **Mercitalia Logistics**, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'**Associazione Fermerci, Clemente Carta,** oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore

URL :https://accadeora.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 12 ottobre 2024 - 08:48 > Versione online

dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto.

PUGLIA: NOSTRO FERROBONUS IL PRINCIPALE IN ITALIA, AVANTI

"La Regione Puglia ha un grande interesse allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci. Tanto che abbiamo introdotto un contributo finanziario consistente, che chiamiamo 'ferrobonus regionale' e che integra i bonus statali, pari ad un euro a chilometro. Vogliamo incentivare gli operatori industriali nazionali e locali a trasportare di più sul ferro".

Lo evidenzia **Giuseppe Catalano**, capo di gabinetto della Regione Puglia. Rivendica quindi Catalano: "La Puglia ha fatto bene la sua parte anche dal punto di vista delle infrastrutture, migliorando i collegamenti tra porti, in prospettiva anche di Manfredonia e Molfetta. Ma serve anche un intervento inderogabile sulla linea ferroviaria nazionale. Da parte nostra, miglioriamo quella adriatica". In ogni caso, "questa misura del nostro bonus è la più importante d'Italia, come entità, ed era già stata inserita nel piano della logistica e dei trasporti" regionale approvato qualche anno fa, conclude Catalano.

TOSI: SU TRASPORTO MERCI SERVONO MLD A LIVELLO UE

Sul concetto di sostenibilità "il clima in Europa è cambiato" rispetto ai tempi della precedente Commissione, "perché le direttive e le regole draconiane oltre il buonsenso verranno sospese o riviste, tutte, nei settori motori, industria e trasporti. C'è una competizione globale e l'Europa ha capito che deve darsi regole sostenibili per gli operatori. L'idea europea oggi è procedere verso determinati risultati, lasciando però libertà alle imprese di trovare la strada migliore per arrivarci. Il settore ferroviario è sicuro, conveniente e meno inquinante: L'Europa deve investirci davvero, quindi, con più rotaia, perché quella che c'è non basta".

Sprona così Flavio Tosi, componente della Commissione ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento Europeo. Nell'ambito del trasporto merci ferroviario, aggiunge l'eurodeputato Fi, "manca anche intermodalità: alcuni interporti sono molto efficienti", soprattutto quelli grandi, ma "ne servono molti altri" di più efficienti. Complessivamente, in questi ambiti bisognerà "investire centinaia di miliardi di euro a livello europeo", prevede quindi Tosi.

L'articolo A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

A Padova va in scena Mercintreno:

cittadi.it

URL :http://cittadi.it
PAESE :Italia

TYPE: Web Grand Public

12 ottobre 2024 - 13:41 > Versione online

Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

Lavoro 12/10/2024

PADOVA - Anche quest'anno, "Mercintreno si è confermato un evento importante e molto partecipato. I relatori hanno dato contributi su temi nuovi o su cui non si riflette abbastanza", a livello istituzionale e non solo. In primis "c'è il tema dei finanziamenti alle infrastrutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale. Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci".

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 12 ottobre 2024 - 13:41 > Versione online

trutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale. Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci".



Così Annita Serio, project manager di Mercintreno, oggi allo stesso evento dell'Associazione Fermerci a PadovaFiere, nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo.

Sono i treni merci, ricorda Serio, "che viaggiano di notte, e proprio di notte si fanno i lavori. Come ovviare a questa emergenza? Nessuno ne parla", a parte appunto gli esperti oggi in occasione dell'evento a PadovaFiere. Sul fronte incentivi al sistema, condivide poi la manager Mercintreno, viene chiesto dagli operatori "un intervento straordinario", almeno fino al 2027, verso la prospettiva più ampia di aumentare la quota ferroviaria nei trasporti delle merci, tuttora ferma al 12%.

LACCHINI (ASSOROTABILI): RINCORRIAMO NORME SU LOCOMOTIVE

"L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall' **European Rail Traffic Management System (Ertms)**, il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale,

cittadi.it URL :http://cittadi.it

TYPE:Web Grand Public

► 12 ottobre 2024 - 13:41 > Versione online

perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia **Sabrina De Filippis**, amministratore delegato e direttore generale di **Mercitalia Logistics**, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'**Associazione Fermerci, Clemente Carta,** oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore

cittadi.it URL :http://cittadi.it

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 12 ottobre 2024 - 13:41 > Versione online

dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto.

PUGLIA: NOSTRO FERROBONUS IL PRINCIPALE IN ITALIA, AVANTI

"La Regione Puglia ha un grande interesse allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci. Tanto che abbiamo introdotto un contributo finanziario consistente, che chiamiamo 'ferrobonus regionale' e che integra i bonus statali, pari ad un euro a chilometro. Vogliamo incentivare gli operatori industriali nazionali e locali a trasportare di più sul ferro".

Lo evidenzia **Giuseppe Catalano**, capo di gabinetto della Regione Puglia. Rivendica quindi Catalano: "La Puglia ha fatto bene la sua parte anche dal punto di vista delle infrastrutture, migliorando i collegamenti tra porti, in prospettiva anche di Manfredonia e Molfetta. Ma serve anche un intervento inderogabile sulla linea ferroviaria nazionale. Da parte nostra, miglioriamo quella adriatica". In ogni caso, "questa misura del nostro bonus è la più importante d'Italia, come entità, ed era già stata inserita nel piano della logistica e dei trasporti" regionale approvato qualche anno fa, conclude Catalano.

TOSI: SU TRASPORTO MERCI SERVONO MLD A LIVELLO UE

Sul concetto di sostenibilità "il clima in Europa è cambiato" rispetto ai tempi della precedente Commissione, "perché le direttive e le regole draconiane oltre il buonsenso verranno sospese o riviste, tutte, nei settori motori, industria e trasporti. C'è una competizione globale e l'Europa ha capito che deve darsi regole sostenibili per gli operatori. L'idea europea oggi è procedere verso determinati risultati, lasciando però libertà alle imprese di trovare la strada migliore per arrivarci. Il settore ferroviario è sicuro, conveniente e meno inquinante: L'Europa deve investirci davvero, quindi, con più rotaia, perché quella che c'è non basta".

Sprona così Flavio Tosi, componente della Commissione ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento Europeo. Nell'ambito del trasporto merci ferroviario, aggiunge l'eurodeputato Fi, "manca anche intermodalità: alcuni interporti sono molto efficienti", soprattutto quelli grandi, ma "ne servono molti altri" di più efficienti. Complessivamente, in questi ambiti bisognerà "investire centinaia di miliardi di euro a livello europeo", prevede quindi Tosi.

L'articolo A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

AUTORE: N.D.

PAESE : Italia
PAGINE : 13

SUPERFICIE:28 %

PERIODICITÀ :Quotidiano ...

▶ 11 ottobre 2024

Mattino Puglia e Ba



LA PUGLIA SCOMMETTE SULLA LOGISTICA

Nell'ambito del Green Logistics Expo in corso presso la fiera di Padova, è stata organizzata la sedicesima edizione di Mercintreno-Forum del trasporto ferroviario delle merci con la presenza dei principali operatori del cluster della logistica ferroviaria in Italia. La Regione Puglia è stata invitata a partecipare alla sessione dal titolo "Le mercintreno nei territori italiani", con il capo di Gabinetto del presidente Emiliano, Giuseppe Catalano, che ha illustrato le importanti iniziative intraprese in materia. Iniziative indicate come buona pratica a livello nazionale avendo ril'apprezzamento SCOSSO degli operatori.

"La Puglia sta perseguendo, sin dall'approvazione del Piano regionale della Logistica e delle Merci, lo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci con l'obiettivo di una logistica sostenibile e del trasporto merci intermodale, soprattutto per ridurre il congestionamento della rete stradale e promuoverne la sicurezza", ha spiegato Catalano. "La Puglia è l'unica regione interessata da tre corridoi Ten-T: lo Scandinavo-Mediterraneo (Roma-Bari e Napoli-Bari), il Baltico-Adriatico (ferrovia adriatica) e Balcani occidentali-

Mediterraneo orientale che collega Bari con i paesi dei Balcani, tra cui quelli candidati all'adesione alla Ue. Inoltre siamo la regione più 'ferroviaria' in Italia, dopo la Lombardia, se si considerano la rete Rfi e la rete regionale - ha continuato -. Questi due fattori costituiscono una grande opportunità per gli investimenti delle imprese della logistica ferroviaria, già presenti sul nostro territorio con operatori pugliesi e nazionali."

"Un altro obiettivo stra-

PAESE: Italia AUTORE: N.D.

PAGINE:13

SUPERFICIE:28 %

PERIODICITÀ :Quotidiano

▶ 11 ottobre 2024

Mattino Puglia e Ba



tegico della Regione Puglia è il collegamento ferroviario dei porti – ha detto Catalano -, e ci stiamo lavorando in collaborazione con Rfi in particolare sui porti di

Brindisi, di Taranto, di Manfredonia e, in prospettiva, di Molfetta. Ma abbiamo anche il progetto di ripristinare il collegamento ferroviario nella zona industriale di Matera e in altre Asi, oltre alla riattivazione dello scalo di Surbo." "E ricordo che, nell'ottica del potenziamento del trasporto merci su ferro – ha concluso -, la Regione Puglia con la DGR n. 1019 del 15 luglio 2024 ha varato il Ferrobonus regionale, che incrementa il Ferrobonus nazionale con un contributo di un euro al km per chi decide di far viaggiare le proprie merci su ferro da e per la Puglia."



▶ 11 ottobre 2024 - 12:35

URL :http://www.ferpress.it/

PAESE : Italia

TYPE:Web International



Mercintreno: Pessano (Fercargo), è il 6° anno consecutivo di perdite per ferrovie merci



► 11 ottobre 2024 - 16:49

URL:http://www.lastampa.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



allarme sulle perdite del settore ferroviario merci

Richiesta di interventi urgenti per la sopravvivenza Pubblicato il 11/10/2024 Ultima modifica il 11/10/2024 alle ore 16:38Teleborsa



Pessano, Presidente Fercargo

, partecipando a

Mercintreno 2024

ha evidenziato le

gravi difficoltà del settore delle ferrovie merci italiane

che hanno chiuso anche il 2023 con significative perdite economiche a livello di sistema Italia complessivo.

"È il sesto anno consecutivo di perdite – ha dichiarato Pessano - e la sopravvivenza di molte imprese è in pericolo. Nel 2024 le difficoltà si sono ulteriormente acuite in modo drammatico per il calo di mercato e le difficoltà infrastrutturali causa lavori che inducono i clienti a utilizzare la strada attuando un preoccupante reverse modal shift".

In questo contesto, che allontana sempre più dagli obiettivi e strategie europee,

LASTAMPA it

URL:http://www.lastampa.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 11 ottobre 2024 - 16:49 > Versione online

FerCargo chiede di agire da subito in due direzioni con interventi urgenti a breve termine per garantire la sopravvivenza delle imprese, attraverso l'utilizzo di una parte (pochi punti percentuali) dei fondi PNRR destinati alle ferrovie, per compensare i disagi dovuti ai lavori, come fatto in Spagna e, soprattutto, anticipare le nuove regole sul pedaggio già a gennaio 2025.

"Subito un Piano di medio-lungo termine per garantire, attraverso lo **Spazio Unico Europeo**, condizioni di competitività e sostenibilità per le imprese ferroviarie merci. Per lo sviluppo del settore è quindi necessario - continua Pessano - **rafforzare la cooperazione a livello europeo** focalizzandosi sul completamento dell'adeguamento infrastrutturale in corso; priorità allo sviluppo dell'ERTMS rendendo la tecnologia stabile, finanziata e realizzata secondo piani realistici; definizione di regolamenti per gli aiuti di Stato stabili nel lungo termine, trasparenti, tra operatori e tra modalità con priorità allo sconto pedaggio che si è dimostrato efficace per sviluppare il traffico; implementazione di regole europee per il personale viaggiante".

FerCargo, attiva da 15 anni raggruppando circa il 75% delle imprese merci italiane che contano per oltre il 50% del fatturato del settore, è pronta a collaborare con le Istituzioni, il Governo e le Associazioni di settore per raggiungere questo obiettivo.



► 11 ottobre 2024 - 16:50

URL:http://www.repubblica.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



FerCargo: allarme sulle perdite del settore ferroviario merci - Economia e Finanza

FINANZA News



Richiesta di interventi urgenti per la sopravvivenza

(Teleborsa) -

Pessano, Presidente Fercargo

, partecipando a

Mercintreno 2024

ha evidenziato le

gravi difficoltà del settore delle ferrovie merci italiane

che hanno chiuso anche il 2023 con significative perdite economiche a livello di sistema Italia complessivo.

"È il sesto anno consecutivo di perdite – ha dichiarato Pessano - e la sopravvivenza di molte imprese è in pericolo. Nel 2024 le difficoltà si sono ulteriormente acuite in modo drammatico per il calo di mercato e le difficoltà infrastrutturali causa lavori che inducono i clienti a utilizzare la strada attuando un preoccupante reverse modal shift".

In questo contesto, che allontana sempre più dagli obiettivi e strategie europee, FerCargo chiede di agire da subito in due direzioni con interventi urgenti a breve termine per garantire la sopravvivenza delle imprese, attraverso l'utilizzo di una parte (pochi punti percentuali) dei fondi PNRR destinati alle ferrovie, per compensare i disagi dovuti ai lavori, come fatto in Spagna e, soprattutto, anticipare le nuove regole sul pedaggio già a gennaio 2025.



URL:http://www.repubblica.it/

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 11 ottobre 2024 - 16:50 > Versione online

"Subito un Piano di medio-lungo termine per garantire, attraverso lo **Spazio Unico Europeo**, condizioni di competitività e sostenibilità per le imprese ferroviarie merci. Per lo sviluppo del settore è quindi necessario - continua Pessano - **rafforzare la cooperazione a livello europeo** focalizzandosi sul completamento dell'adeguamento infrastrutturale in corso; priorità allo sviluppo dell'ERTMS rendendo la tecnologia stabile, finanziata e realizzata secondo piani realistici; definizione di regolamenti per gli aiuti di Stato stabili nel lungo termine, trasparenti, tra operatori e tra modalità con priorità allo sconto pedaggio che si è dimostrato efficace per sviluppare il traffico; implementazione di regole europee per il personale viaggiante".

FerCargo, attiva da 15 anni raggruppando circa il 75% delle imprese merci italiane che contano per oltre il 50% del fatturato del settore, è pronta a collaborare con le Istituzioni, il Governo e le Associazioni di settore per raggiungere questo obiettivo.



11 ottobre 2024 - 14:34 > Versione online

URL:http://www.agipress.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web International



▶ 11 ottobre 2024 - 10:42 > Versione online

Logistica, sviluppare un'unica lingua europea – Agipress – Agenzia di stampa nazionale



AGIPRESS – Padova, in questi giorni, è la capitale europea della logistica. Fino all'11 ottobre, presso lo spazio fieristico della città veneta, è in scena Green Logistic Expo, manifestazione giunta alla terza edizione che punta a far dialogare operatori logistici e mondo della produzione. In questo contesto, naturalmente, non può mancare il trasporto merci che, in un appuntamento chiamato "Mercintreno" promosso dall'Associazione Fermerci, ha cercato di evidenziare e dibattere su come poter migliorare questo comparto del settore trasporti. «Per rilanciare il ruolo strategico dell'Italia nel Mediterraneo – ha spiegato Annita Serio, project manager di Mercintreno – bisogna accelerare sull'intermodalità facendo connessione tra traporto ferroviario, porti e aeroporti».

Un punto di vista quello della collaborazione sposato anche da Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, presente all'evento. «Il dialogo costante con tutti gli attori in campo è fondamentale per sviluppare un'unica lingua europea della logistica – ha affermato. – Ormai ci muoviamo in un settore che va oltre i confini nazionali: il nostro mercato domestico è l'Europa, abbiamo nuove infrastrutture europee come i corridoi Ten-t, i nostri macchinisti devono avere una patente europea e quando parliamo di digitalizzazione parliamo di qualcosa che opererà su base europea. In questo contesto dobbiamo avere un ruolo importante in Europa per il rilancio del settore. Perché la logistica muove l'economia dei territori e, di conseguenza, l'economia del Paese».

Per rendere il trasporto merci su rotaia ancora più performante la strada del confronto sembra, quindi, imprescindibile. A capirlo sono anche Rete Ferroviaria Italiana, PWC (network con oltre 364.000 professionisti in tutto il mondo, impegnati a garantire qualità nei servizi di revisione, di consulenza strategica, legale e fiscale alle imprese) e Ricerca sul Sistema Energetico (società indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) che, in collaborazione con Fermerci, hanno messo in campo un piano strategico elaborando un documento tecnico d'intesa in grado di mettere in fila le

agipress.it

URL:http://www.agipress.it/

PAESE : Italia

TYPE:Web International

► 11 ottobre 2024 - 10:42 > Versione online

esigenze del comparto ferroviario di ultimo miglio. «Nella Carta che abbiamo elaborato, vogliamo sviluppare proposte di soluzioni tramite interventi normativi e tecnici - ha dichiara Clemente Carta, presidente di Fermerci - occorre infatti rifinanziare la legge del 2017, all'articolo 47, che dà la possibilità al gestore dell'infrastruttura di lavorare su questo ultimo miglio».

AGIPRESS

► 11 ottobre 2024 - 05:07

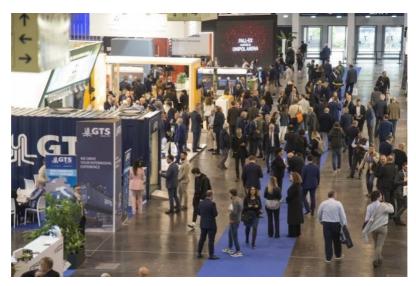
URL:http://euromerci.it/

PAESE: Italia

TYPE:Web International



Il trasporto merci su ferro protagonista nella seconda giornata di Green Logistics Expo



11/10/2024

Secondo giorno, ieri 10 ottobre, di Green Logistics Expo (salone internazionale della logistica sostenibile, PAdova 9-11 ottobre 2024) con numerosi appuntamenti di rilievo a partire dalla XVI edizione di Mercintreno ospitato all'interno del salone, a sottolineare la necessità di fare squadra per una logistica più efficiente e sostenibile. Focus dell'evento sono stati le future politiche europee, lo sviluppo dei territori e la sostenibilità degli strumenti innovativi. Tra i vari interventi quello di Clemente Carta presidente dell'associazione Fermerci ha evidenziato i dati allarmanti emersi dal rapporto annuale Fermerci: nel 2023 il trasporto ferroviario merci ha subito un calo del 3,2% rispetto all'anno precedente, corrispondente a una perdita di circa 1,7 milioni di treni/km. Anche le proiezioni del primo semestre 2024 confermano una mancata ripresa del settore, aggravata da una serie di fattori, tra cui le tensioni geopolitiche legate al conflitto russo-ucraino e le interruzioni della circolazione ferroviaria su tratte internazionali strategiche come il Frejus e, fino a pochi mesi fa, il Gottardo. A questi problemi si aggiungono le interruzioni sulla rete ferroviaria nazionale per i lavori legati al PNRR, che fino alla fine del 2024 interesseranno circa il 50% delle linee, con un ulteriore incremento previsto nel 2025. Fermerci stima una perdita complessiva di circa 90 milioni di euro di fatturato per l'anno in corso, una situazione che potrebbe protrarsi anche negli anni successivi.

La giornata ha visto una significativa partecipazione anche ai seminari dell'iniziativa "II magazzino evoluto" a cura di Logistica Management che hanno focalizzato la loro attenzione tra l'altro su case history di successo nell' applicazione di robotica integrata, reti neurali e intelligenze artificiali. Molto affollati anche il roadshow del porto di Genova e l'appuntamento del polo logistica del gruppo Ferrovie dello Stato nel quale è stato presentato a clienti e operatori, insieme all'ente internazionale SGS, il sistema di gestione integrato, implementato allo scopo di garantire la massima qualità dei prodotti e dei servizi minimizzando l'impatto ambientale e tutelando salute e

euromerci.it

URL:http://euromerci.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web International

► 11 ottobre 2024 - 05:07 > Versione online

sicurezza.

Gli appuntamenti di oggi

Dalle ore 10.00 nella sala plenaria del padiglione 8 si tiene l'evento "Dall'interporto a Cityporto, un viaggio nell'evoluzione della logistica", una tavola rotonda con i protagonisti dei primi 20 anni di Cityporto Padova.

A seguire un interessante anteprima con la possibilità di vedere, e provare, **la prima bici ad idrogeno**. Il comune di Padova grazie all'azienda di ciclologistica **Triclò** sarà la prima città in Italia a vedere una sperimentazione di logistica di ultimo miglio con cargo bike con bombole a idrogeno. Il progetto **H2CargoBike** ha permesso la realizzazione infatti di una cargo bike rivoluzionaria: un quadriciclo a pedalata assistita SUM-XH alimentato a Idrogeno. La bicicletta è equipaggiata con sistema di propulsione alimentato da celle a combustibile a idrogeno, in grado di ricaricare le batterie della bici utilizzando bombole di idrogeno ad alta pressione intercambiabili.

Sempre in tema di applicazioni di frontiera e di ricerca, ha già attirato l'attenzione di visitatori ed espositore il seminario che si svolgerà nel pomeriggio nel quale il **consorzio RFX**, racconterà lo stato dell'arte della ricerca in corso per ottenere energia dalla fusione nucleare, la cosiddetta "energia del sole".

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public



► 11 ottobre 2024 - 14:21

Green Logistics Expo: sfide e opportunità per la logistica sostenibile nel diario del secondo giorno #finsubito prestito immediato





PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 11 ottobre 2024 - 14:21 > Versione online



Il secondo giorno della Green Logistics Expo ha superato ogni aspettativa, confermandosi un evento di riferimento per il settore della logistica sostenibile.

La logistica guarda al futuro, ma il presente riserva sorprese. La Green Logistics Expo continua a essere un punto di riferimento per l'innovazione nel settore. Ma mentre si discute di tecnologie all'avanguardia e di modelli di business sostenibili, emerge con forza la necessità di affrontare sfide concrete, come il calo del trasporto ferroviario merci, evidenziato da Fermerci. Il secondo giorno della Green Logistics Expo ha superato ogni aspettativa, confermandosi un evento di riferimento per il settore della logistica sostenibile: appuntamento a domani per l'ultimo giorno di fiera a Padova.

Il secondo giorno della **Green Logistics Expo** ha superato ogni aspettativa, confermandosi un evento di riferimento per il settore della **logistica sostenibile**. Tra i numerosi appuntamenti di rilievo, si è distinta la XVI edizione di **Mercintreno**, ospitata all'interno del Salone della fiera, a sottolineare l'importanza di una collaborazione sempre più stretta per rendere la **logistica** più **efficiente** e **rispettosa dell'ambiente**. Tuttavia, un'ombra si è allungata sull'entusiasmo generale. Clemente Carta, presidente dell'associazione **Fermerci**, ha presentato i dati **allarmanti** emersi dall'ultimo **Rapporto Annuale**, rivelando un preoccupante **calo** del 3,2% del **trasporto ferroviario merci** nel 2023, pari a una perdita di circa 1,7 milioni di treni/km. Le proiezioni per il primo semestre 2024 non offrono segnali di ripresa, anzi, confermano una situazione **critica** aggravata da una serie di fattori **esterni**, tra cui le **tensioni geopolitiche** legate al conflitto in **Ucraina** e le **interruzioni della circolazione ferroviaria** su tratte internazionali strategiche come il **Frejus** e il **Gottardo**. A complicare ulteriormente il

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 11 ottobre 2024 - 14:21 > Versione online

quadro, si aggiungono le **interruzioni** sulla **rete ferroviaria nazionale** dovute ai lavori previsti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (**PNRR**), che fino alla fine del 2024 interesseranno circa la metà delle linee, con un ulteriore **incremento** previsto per il 2025. Le **conseguenze** di questa situazione sono **pesanti**: Fermerci stima una **perdita di fatturato** di circa 90 milioni di euro per l'anno in corso, con il rischio che questa tendenza **negativa** si protragga negli anni a venire.

"Per rilanciare il ruolo strategico dell'Italia nel Mediterraneo, l'intermodalità è la chiave". È quanto emerge dal dibattito sulla logistica, dove esperti del settore sottolineano l'importanza di unire le forze tra trasporto ferroviario, porti e aeroporti. "Dobbiamo accelerare su questa integrazione", afferma Annita Serio, project manager di Mercintreno. Un punto di vista condiviso da Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics. "La logistica è ormai un gioco di squadra a livello europeo", spiega. "Per competere, dobbiamo parlare tutti la stessa lingua e sfruttare le nuove infrastrutture come i corridoi Ten-T. L'Italia ha un ruolo fondamentale da giocare in questo scenario, perché la logistica è il motore dell'economia". Ma per rendere il trasporto merci su rotaia ancora più competitivo, è necessario intervenire sull'ultimo miglio, ovvero il tratto che collega gli impianti ferroviari ai luoghi di carico e scarico. Rete Ferroviaria Italiana, PWC, Ricerca sul Sistema Energetico e Fermerci hanno elaborato un documento per individuare soluzioni concrete. "Vogliamo riffinanziare la legge che consente al gestore dell'infrastruttura di lavorare su questo tratto cruciale", dichiara Clemente Carta, presidente di Fermerci.



Fermerci Iancia la Carta dell'Ultimo Miglio

Fermerci, l'associazione che rappresenta il trasporto ferroviario merci in Italia, ha svelato la "Carta dell'Ultimo Miglio" già nel primo giorno di fiera. Lo studio analizza l' ultimo tratto del percorso delle merci, quello che le porta dalle grandi vie di comunicazione (ferrovia, nave, aereo) fino alla loro destinazione finale. Presentata dal presidente Clemente Carta e dal direttore generale Giuseppe Rizzi, la Carta, realizzata in collaborazione con PwC e RSE Research, offre un quadro della situazione attuale. Come sottolineato da Carta, l'ultimo miglio è un anello debole nella catena logistica. Migliorare l'accessibilità delle infrastrutture ferroviarie è fondamentale per incentivare il passaggio dal trasporto su gomma a quello su

adessonews.eu

URL:https://www.adessonews.eu/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 11 ottobre 2024 - 14:21 > Versione online

rotaia, un obiettivo strategico per la sostenibilità ambientale e la riduzione delle emissioni. Lo studio rivela che in Italia sono attivi circa 200 siti ferroviari per lo scarico delle merci, ma molti di questi necessitano di interventi di ammodernamento. Carta ha sottolineato che altri 180 siti potrebbero essere recuperati con investimenti mirati, sia pubblici che privati.

Finanziamo strutture per affitti brevi

Gestiamo strutture per affitto breve

La Carta dell'Ultimo Miglio avanza una serie di proposte. Tra queste, il rifinanziamento delle misure qià previste dalla legge 96/2017, che consentirebbe di integrare meglio le diverse modalità di trasporto e di ridurre le criticità che frenano lo sviluppo del sistema logistico. Inoltre, è necessario potenziare le infrastrutture ferroviarie, in particolare lungo le direttrici della rete TEN-T, per adeguare i siti agli standard europei e facilitare gli scambi commerciali a livello internazionale. Gli obiettivi sono ambiziosi: entro il 2030 e il 2050 si punta a un significativo spostamento delle merci dal trasporto su gomma a quello su rotaia. Solo il 10% delle infrastrutture nazionali è in grado di gestire i treni merci più lunghi e pesanti, in linea con gli standard europei. Stiamo parlando di convogli da 750 metri, capaci di trasportare fino a 2.000 tonnellate di carico. Un altro 55% può ospitare treni più corti, fino a 500 metri, mentre il restante 35% presenta limitazioni ancora maggiori. La distribuzione territoriale è altrettanto disomogenea: il Nord Italia concentra il 73% delle infrastrutture, lasciando al Centro il 17% e al Sud appena il 10%. La tipologia degli impianti è varia: dagli interporti ai porti, dai terminal merci ai fasci di binari privati. La Carta ne ha censiti in totale 245, suddivisi in tre categorie in base alla capacità: 25 ad alta capacità, 128 a media capacità e 45 a bassa capacità. Innovazione al centro della fiera, con un focus particolare sull'intralogistica

Il convegno "Il magazzino evoluto. Innovazioni tecnologiche per l'efficienza nei processi", organizzato in collaborazione con Logistica Management, ha offerto un'ampia panoramica sulle ultime tecnologie che stanno rivoluzionando la gestione dei magazzini. Relatori di primo piano hanno illustrato come l'intelligenza artificiale, il deep learning e la robotica collaborativa stiano consentendo di ottimizzare i processi, ridurre gli errori e aumentare l'efficienza complessiva della supply chain.

Andrea Payaro, esperto di **trasformazione digitale**, ha aperto i lavori delineando il concetto di "magazzino evoluto": uno spazio dove le **tecnologie più avanzate** lavorano in sinergia per eliminare **inefficienze** come **differenze inventariali**, errori di prelievo e **danneggiamento del materiale**. Numerosi **casi di successo** hanno dimostrato come queste soluzioni non siano più una prospettiva futura, ma una **realtà** già presente in molti settori. **Intelligenza artificiale**, **reti neurali** e **robotica integrata** rappresentano i pilastri su cui si fonda il magazzino del futuro, capace di rispondere alle **sfide** di un mercato sempre più **competitivo** e **dinamico**. Come **ridurre i costi energetici** nei magazzini frigoriferi, veri e propri 'mostri sacri' del consumo energetico? La risposta potrebbe nascondersi nelle **tubazioni**, elementi chiave per garantire il **raffreddamento** e la **conservazione degli alimenti**. Un'attenzione **crescente** è rivolta a questi sistemi, considerati **strategici** per rendere più **sostenibile** l'intera **filiera**.

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

▶ 11 ottobre 2024 - 14:21 > Versione online



I futuro della logistica in Italia: trasparenza, collaborazione ed eticità come pilastri del cambiamento

Il convegno "Il futuro della logistica in Italia: trasparenza, collaborazione ed eticità come pilastri del cambiamento" si è rivelato un momento importante per delineare i nuovi orizzonti del settore. L'evento, che ha visto la partecipazione di esperti del settore, rappresentanti istituzionali e aziende leader, ha sottolineato l'importanza di un approccio sempre più etico e sostenibile alla logistica. La tracciabilità delle merci lungo tutta la filiera è emersa come elemento fondamentale per garantire la qualità dei prodotti, la sicurezza dei consumatori e il rispetto delle normative. L'adozione di tecnologie avanzate, come la blockchain, è stata indicata come una soluzione promettente per aumentare la visibilità delle operazioni logistiche e ridurre il rischio di frodi. L'evento ha evidenziato la necessità di una maggiore collaborazione tra i diversi attori della filiera logistica, dalle imprese di trasporto ai fornitori di servizi, passando per i clienti finali. Solo attraverso una cooperazione sinergica sarà possibile ottimizzare i processi, ridurre i costi e rispondere in modo efficace alle esigenze di un mercato sempre più dinamico. Il tema della sostenibilità ha dominato i dibattiti, con un focus particolare sulle emissioni di CO2, sull'efficienza energetica e sulla gestione dei rifiuti. Le aziende sono sempre più chiamate a implementare pratiche sostenibili per ridurre il loro impatto ambientale e rispondere alle aspettative dei consumatori.

L'Osservatorio Transport Compliance Rating ha svolto un ruolo fondamentale nell'evento, presentando i risultati delle ultime **ricerche** e fornendo indicazioni concrete per migliorare la **compliance** delle aziende del settore. L'Osservatorio ha sottolineato l'importanza di una valutazione **oggettiva** e **trasparente** delle performance delle imprese in termini di **sicurezza**, **qualità**, **sostenibilità** e rispetto delle **normative**. Si alza il sipario sul Green Logistics Radar: una bussola per le imprese verso la sostenibilità

Il pomeriggio si è aperto con una novità che sta facendo parlare di sé nel mondo della **logistica**: il **Green Logistics Radar**. Un'iniziativa **ambiziosa** promossa da LIUC – Business University che punta a mappare le 100 migliori soluzioni per rendere più **sostenibili** i processi **logistici** delle aziende. La **sostenibilità ambientale** non è più un optional, ma un **imperativo categorico** per le imprese. E la **logistica**, con la sua **impronta ecologica**, è chiamata a fare la sua parte. Il **Green Transition Hub** di LIUC

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 11 ottobre 2024 - 14:21 > Versione online

ha raccolto questa sfida, mettendo a disposizione delle aziende uno strumento **pratico** e **innovativo**: un vero e proprio **radar** per individuare le soluzioni più **efficaci** per ridurre l' **impatto ambientale** delle proprie attività.

Il Green Logistics Radar non è solo un elenco di buone pratiche, ma un vero e proprio ecosistema di conoscenza. Una piattaforma web aperta e dinamica, che si aggiorna costantemente per tenere il passo con le ultime novità del settore. Un punto di riferimento per chi cerca soluzioni concrete e verificate per rendere la propria logistica più sostenibile. Perché partecipare? Per contribuire a un futuro più verde: segnalando la tua soluzione, diventerai parte attiva di una comunità che lavora per un futuro sostenibile. Per far conoscere le tue best practice: la tua soluzione entrerà a far parte di un repository prestigioso, visibile a livello nazionale e internazionale. Per amplificare il tuo messaggio: il Green Transition Hub promuoverà le soluzioni presenti nel radar attraverso eventi, pubblicazioni e campagne di comunicazione. Qui puoi segnalare la tua soluzione.

Prestiti immediati



L'approccio multi-energetico di Iveco per la decarbonizzazione del settore

Iveco ha recentemente rafforzato il suo impegno verso la **decarbonizzazione** del **settore** dei trasporti attraverso un approccio **multi-energetico**. Presentato all'IAA Transportation 2024, il brand ha mostrato le sue innovazioni a **zero emissioni**, sottolineando l'importanza di una strategia **integrata** che combini diverse fonti di energia. Questo approccio è supportato da un solido ecosistema di **partnership strategiche**, tra cui collaborazioni significative con aziende come Shell per sviluppare soluzioni energetiche a **basse emissioni di carbonio**. Con veicoli come il S-eWay cabinato ed eMoovy, Iveco punta a guidare il cambiamento verso una **mobilità più sostenibile** e **competitiva**.

Energia: verso un futuro più sostenibile e produttivo

Si è concluso con grande successo il convegno "Energia: meno consumo più produzione", organizzato congiuntamente dall'Università degli Studi di Firenze, Verity e IKEA. L'evento ha riunito esperti del settore, ricercatori e rappresentanti delle

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 11 ottobre 2024 - 14:21 > Versione online

istituzioni per discutere le sfide e le opportunità legate alla transizione energetica. Il titolo del convegno sintetizza perfettamente il cuore del dibattito: come conciliare la necessità di ridurre i consumi energetici con l'obiettivo di aumentare la produzione da fonti rinnovabili. I relatori hanno offerto un quadro completo delle soluzioni disponibili e delle politiche da adottare per raggiungere un futuro energetico più sostenibile.

Tra i temi centrali dell'incontro, l'efficienza energetica ha occupato un posto di primo piano. Numerosi interventi hanno illustrato le potenzialità di tecnologie innovative per ridurre i consumi energetici negli edifici, nell'industria e nei trasporti. Dall' isolamento termico degli edifici all'adozione di sistemi di illuminazione a LED, sono state presentate soluzioni concrete per ottimizzare l'utilizzo dell'energia. Parallelamente, si è discusso dello sviluppo delle energie rinnovabili. L'energia solare, eolica, idroelettrica e geotermica sono state analizzate nel dettaglio, evidenziando le loro potenzialità e le sfide da superare per una loro diffusione su larga scala. Un'attenzione particolare è stata dedicata alle soluzioni di accumulo energetico, fondamentali per garantire la continuità di approvvigionamento da fonti rinnovabili.



I Ports of Genoa incontrano le imprese del Nordest

Oggi pomeriggio, la Fiera di Padova ha ospitato la seconda tappa del Roadshow promosso dai Ports of Genoa per avvicinare le imprese del Nord Italia al principale sistema portuale del Paese. L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra Camera di Commercio di Genova, Promos Italia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha visto la partecipazione di importanti esponenti del mondo economico e istituzionale. Tra i temi al centro del dibattito, l'importanza dei servizi innovativi offerti dai porti di Genova, il ruolo strategico dell'Interporto di Padova e le prospettive future della logistica nazionale. L'incontro è stato l'occasione per le aziende del Nordest di conoscere da vicino le opportunità offerte dai Ports of Genoa e di confrontarsi con i principali operatori del settore. L'evento di networking offerto da Interporto Padova

A conclusione del secondo intenso giorno di **Green Logistics Expo**, **Interporto Padova Spa** ha ospitato un esclusivo evento di **networking** riservato agli **espositori**. La serata, ricca di **opportunità di scambio e collaborazione**, ha offerto un'atmosfera conviviale

adessonews.eu

URL:https://www.adessonews.eu/

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

▶ 11 ottobre 2024 - 14:21 > Versione online

per consolidare le **relazioni professionali** nate durante la fiera. Tra un calice di vino e un buffet raffinato, i partecipanti hanno avuto l'occasione di approfondire le proprie conoscenze reciproche, discutere di nuove **potenziali partnership** e condividere le ultime novità nel settore della **logistica sostenibile**. L'iniziativa di Interporto Padova Spa si è rivelata un'ottima occasione per rafforzare la **comunità degli espositori** e promuovere un futuro sempre più **green** per la logistica.

Trasportonline.com

PAESE : Italia

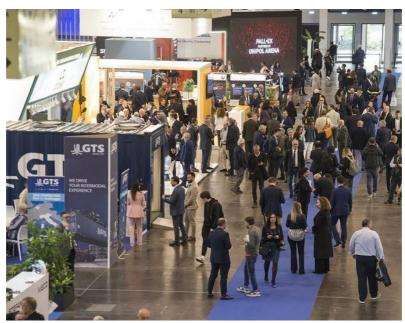
TYPE:Web International



► 11 ottobre 2024 - 10:52 > Ve

Green Logistics Expo: nella seconda giornata focus sul trasporto merci su rotaia

11 Ott 2024



Al centro del dibattito il trasporto ferroviario merci, le sue potenzialità e i suoi punti deboli.

. Secondo giorno di Green Logistics Expo ancora più affollato del primo. Numerosi gli

URL:http://www.trasportonline.com/

Trasportonline.com

PAESE: Italia

TYPE:Web International

► 11 ottobre 2024 - 10:52 > Versione online

appuntamenti di rilievo di oggi a partire dalla XVI edizione di Mercintreno, che Green Logistics Expo ha ospitato all'interno del proprio Salone, a sottolineare la necessità di fare squadra per una logistica più efficiente e sostenibile.

Il comunicato stampa completo relativo a questo evento organizzato da Fermerci è scaricabile a questo indirizzo: www.mercintreno.it

Riportiamo qui due passaggi significativi: "Nel corso del suo intervento, Clemente Carta presidente dell'associazione Fermerci ha evidenziato i dati allarmanti emersi dal Rapporto Annuale Fermerci: nel 2023 il trasporto ferroviario merci ha subito un calo del 3,2% rispetto all'anno precedente, corrispondente a una perdita di circa 1,7 milioni di treni/km. Anche le proiezioni del primo semestre 2024 confermano una mancata ripresa del settore, aggravata da una serie di fattori, tra cui le tensioni geopolitiche legate al conflitto russo-ucraino e le interruzioni della circolazione ferroviaria su tratte internazionali strategiche come il Frejus e, fino a pochi mesi fa, il Gottardo.

A questi problemi si aggiungono le interruzioni sulla rete ferroviaria nazionale per i lavori legati al PNRR, che fino alla fine del 2024 interesseranno circa il 50% delle linee, con un ulteriore incremento previsto nel 2025. Fermerci stima una perdita complessiva di circa 90 milioni di euro di fatturato per l'anno in corso, una situazione che potrebbe protrarsi anche negli anni successivi".

La giornata ha visto una significativa partecipazione anche ai seminari dell'iniziativa "II magazzino evoluto" a cura di Logistica Management che hanno focalizzato la loro attenzione tra l'altro su case history di successo nell' applicazione di robotica integrata, reti neurali e intelligenze artificiali. Molto affollati anche il Roadshow del Porto di Genova e l'appuntamento del Polo Logistica del Gruppo Ferrovie dello Stato nel quale è stato presentato a clienti e operatori, insieme all'ente internazionale SGS, il Sistema di Gestione Integrato, implementato allo scopo di garantire la massima qualità dei prodotti e dei servizi minimizzando l'impatto ambientale e tutelando la salute e la sicurezza

Gli appuntamenti di domani, ultimo giorno di Green Logistics Expo

Oggi dalle ore 10.00 nella sala plenaria del padiglione 8 si svolgerà l'evento "DALL'INTERPORTO A CITYPORTO: UN VIAGGIO NELL'EVOLUZIONE DELLA LOGISTICA" una tavola rotonda con i protagonisti dei primi 20 anni di Cityporto Padova.

A seguire un interessante anteprima con la possibilità di vedere, e provare, la prima bici ad idrogeno. Il Comune di Padova grazie all'azienda di ciclologistica TRICLO' sarà la prima città in Italia a vedere una sperimentazione di logistica di ultimo miglio con cargo bike con bombole a idrogeno. Il progetto H2CargoBike ha permesso la realizzazione infatti di una cargo bike rivoluzionaria: un quadriciclo a pedalata assistita SUM-XH alimentato a Idrogeno. Questa bicicletta è infatti equipaggiata con un sistema di propulsione alimentato da celle a combustibile a idrogeno, in grado di ricaricare le batterie della bici utilizzando bombole di idrogeno ad alta pressione intercambiabili.

Sempre in tema di applicazioni di frontiera e di ricerca, ha già attirato l'attenzione di visitatori ed espositore il seminario che si svolgerà domani pomeriggio nel quale il Consorzio RFX, racconterà lo stato dell'arte della ricerca in corso per ottenere energia dalla fusione nucleare, la cosiddetta "energia del sole".

greenlogisticsexpo.it

tiscali.it

▶ 11 ottobre 2024 - 10:55

URL:http://tiscali.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



Green Logistic Expo, Gruppo FS: a Padova va in scena Mercintreno

di Teleborsa (Teleborsa) - Fino all'11 ottobre a Padova è in scena Green Logistic Expo , manifestazione giunta alla terza edizione che punta a far dialogare operatori logistici e mondo della produzione. Un contesto in cui si inserisce il trasporto merci che, in un appuntamento chiamato "Mercintreno" promosso dall'Associazione Fermerci, ha cercato di evidenziare e dibattere su come poter migliorare questo comparto del settore trasporti. "Per rilanciare il ruolo strategico dell'Italia nel Mediterraneo – ha spiegato Annita Serio, project manager di Mercintreno – bisogna accelerare sull'intermodalità facendo connessione tra traporto ferroviario, porti e aeroporti".

Un punto di vista quello della collaborazione - fa sapere FS News, il portale di informazione del Gruppo FS - sposato anche da Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics , presente all'evento.

"Il dialogo costante con tutti gli attori in campo è fondamentale per sviluppare un'unica lingua europea della logistica – ha affermato De Filippis –. Ormai ci muoviamo in un settore che va oltre i confini nazionali: il nostro mercato domestico è l'Europa, abbiamo nuove infrastrutture europee come i corridoi Ten-t, i nostri macchinisti devono avere una patente europea e quando parliamo di digitalizzazione parliamo di qualcosa che opererà su base europea. In questo contesto dobbiamo avere un ruolo importante in Europa per il rilancio del settore. Perché la logistica muove l'economia dei territori e, di consequenza, l'economia del Paese".

Per rendere il trasporto merci su rotaia ancora più performante la strada del confronto sembra, quindi, imprescindibile. A capirlo sono anche Rete Ferroviaria Italiana, PWC (network con oltre 364mila professionisti in tutto il mondo, impegnati a garantire qualità nei servizi di revisione, di consulenza strategica, legale e fiscale alle imprese) e Ricerca sul Sistema Energetico (società indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) che, in collaborazione con Fermerci, hanno messo in campo un piano strategico elaborando un documento tecnico d'intesa in grado di mettere in fila le esigenze del comparto ferroviario di ultimo miglio. "Nella Carta che abbiamo elaborato, vogliamo sviluppare proposte di soluzioni tramite interventi normativi e tecnici – ha dichiara Clemente Carta, presidente di Fermerci – occorre infatti rifinanziare la legge del 2017, all'articolo 47, che dà la possibilità al gestore dell'infrastruttura di lavorare su questo ultimo miglio".

di Teleborsa

URL:http://www.lastampa.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



► 11 ottobre 2024 - 10:46 > Ve

a Padova va in scena Mercintreno

"Dialogare per sviluppare un'unica lingua europea della logistica" Pubblicato il 11/10/2024 Ultima modifica il 11/10/2024 alle ore 10:36Teleborsa



Green Logistic Expo"Mercintreno" promosso dall'Associazione Fermerci,Annita Serio, project manager di Mercintreno

FS News, il portale di informazione del Gruppo FSSabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics

Rete Ferroviaria Italiana, PWCRicerca sul Sistema Energetico Fermerci, Clemente Carta, presidente di Fermerci

Fino all'11 ottobre a Padova è in scena

Green Logistic Expo

, manifestazione giunta alla terza edizione che punta a far dialogare operatori logistici e mondo della produzione. Un contesto in cui si inserisce il trasporto merci che, in un appuntamento chiamato

"Mercintreno" promosso dall'Associazione Fermerci,

ha cercato di evidenziare e dibattere su come poter migliorare questo comparto del settore trasporti. "Per rilanciare il ruolo strategico dell'Italia nel Mediterraneo - ha

LA STAMPA it

URL:http://www.lastampa.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 11 ottobre 2024 - 10:46 > Versione online

spiegato

Annita Serio, project manager di Mercintreno

- bisogna accelerare sull'intermodalità facendo connessione tra traporto ferroviario, porti e aeroporti".

Un punto di vista quello della collaborazione – fa sapere FS News, il portale di informazione del Gruppo FS – sposato anche da Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, presente all'evento. "Il dialogo costante con tutti gli attori in campo è fondamentale per sviluppare un'unica lingua europea della logistica – ha affermato De Filippis –. Ormai ci muoviamo in un settore che va oltre i confini nazionali: il nostro mercato domestico è l'Europa, abbiamo nuove infrastrutture europee come i corridoi Ten-t, i nostri macchinisti devono avere una patente europea e quando parliamo di digitalizzazione parliamo di qualcosa che opererà su base europea. In questo contesto dobbiamo avere un ruolo importante in Europa per il rilancio del settore. Perché la logistica muove l'economia dei territori e, di conseguenza, l'economia del Paese".

Per rendere il trasporto merci su rotaia ancora più performante la strada del confronto sembra, quindi, imprescindibile. A capirlo sono anche Rete Ferroviaria Italiana, PWC (network con oltre 364mila professionisti in tutto il mondo, impegnati a garantire qualità nei servizi di revisione, di consulenza strategica, legale e fiscale alle imprese) e Ricerca sul Sistema Energetico (società indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) che, in collaborazione con Fermerci, hanno messo in campo un piano strategico elaborando un documento tecnico d'intesa in grado di mettere in fila le esigenze del comparto ferroviario di ultimo miglio. "Nella Carta che abbiamo elaborato, vogliamo sviluppare proposte di soluzioni tramite interventi normativi e tecnici – ha dichiara Clemente Carta, presidente di Fermerci – occorre infatti rifinanziare la legge del 2017, all'articolo 47, che dà la possibilità al gestore dell'infrastruttura di lavorare su questo ultimo miglio".



▶ 11 ottobre 2024 - 10:47

URL:http://www.repubblica.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



Green Logistic Expo, Gruppo FS: a Padova va in scena Mercintreno

(Teleborsa) - Fino all'11 ottobre a Padova è in scena Green Logistic Expo , manifestazione giunta alla terza edizione che punta a far dialogare operatori logistici e mondo della produzione. Un contesto in cui si inserisce il trasporto merci che, in un appuntamento chiamato "Mercintreno" promosso dall'Associazione Fermerci, ha cercato di evidenziare e dibattere su come poter migliorare questo comparto del settore trasporti. "Per rilanciare il ruolo strategico dell'Italia nel Mediterraneo – ha spiegato Annita Serio, project manager di Mercintreno – bisogna accelerare sull'intermodalità facendo connessione tra traporto ferroviario, porti e aeroporti".

Un punto di vista quello della collaborazione – fa sapere FS News, il portale di informazione del Gruppo FS – sposato anche da Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics , presente all'evento. "Il dialogo costante con tutti gli attori in campo è fondamentale per sviluppare un'unica lingua europea della logistica – ha affermato De Filippis -. Ormai ci muoviamo in un settore che va oltre i confini nazionali: il nostro mercato domestico è l'Europa, abbiamo nuove infrastrutture europee come i corridoi Ten-t, i nostri macchinisti devono avere una patente europea e quando parliamo di digitalizzazione parliamo di qualcosa che opererà su base europea. In questo contesto dobbiamo avere un ruolo importante in Europa per il rilancio del settore. Perché la logistica muove l'economia dei territori e, di conseguenza, l'economia del Paese".

Per rendere il trasporto merci su rotaia ancora più performante la strada del confronto sembra, quindi, imprescindibile. A capirlo sono anche Rete Ferroviaria Italiana, PWC (network con oltre 364mila professionisti in tutto il mondo, impegnati a garantire qualità nei servizi di revisione, di consulenza strategica, legale e fiscale alle imprese) e Ricerca sul Sistema Energetico (società indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) che, in collaborazione con Fermerci, hanno messo in campo un piano strategico elaborando un documento tecnico d'intesa in grado di mettere in fila le esigenze del comparto ferroviario di ultimo miglio. "Nella Carta che abbiamo elaborato, vogliamo sviluppare proposte di soluzioni tramite interventi normativi e tecnici – ha dichiara Clemente Carta, presidente di Fermerci – occorre infatti rifinanziare la legge del 2017, all'articolo 47, che dà la possibilità al gestore dell'infrastruttura di lavorare su questo ultimo miglio".

► 11 ottobre 2024 - 10:49

URL:http://www.ilsecoloxix.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Régional et Local



a Padova va in scena Mercintreno



"Dialogare per sviluppare un'unica lingua europea della logistica" Pubblicato il 11/10/2024 Ultima modifica il 11/10/2024 alle ore 10:36Teleborsa



Green Logistic Expo"Mercintreno" promosso dall'Associazione Fermerci,Annita Serio, project manager di Mercintreno

FS News, il portale di informazione del Gruppo FSSabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics

Rete Ferroviaria Italiana, PWCRicerca sul Sistema Energetico Fermerci, Clemente Carta, presidente di Fermerci

Fino all'11 ottobre a Padova è in scena **Green Logistic Expo**

, manifestazione giunta alla terza edizione che punta a far dialogare operatori logistici e mondo della produzione. Un contesto in cui si inserisce il trasporto merci che, in un appuntamento chiamato

"Mercintreno" promosso dall'Associazione Fermerci,

ha cercato di evidenziare e dibattere su come poter migliorare questo comparto del settore trasporti. "Per rilanciare il ruolo strategico dell'Italia nel Mediterraneo - ha



URL:http://www.ilsecoloxix.it/

PAESE: Italia

TYPE:Web Régional et Local

► 11 ottobre 2024 - 10:49 > Versione online

spiegato

Annita Serio, project manager di Mercintreno

- bisogna accelerare sull'intermodalità facendo connessione tra traporto ferroviario, porti e aeroporti".

Un punto di vista quello della collaborazione – fa sapere FS News, il portale di informazione del Gruppo FS – sposato anche da Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, presente all'evento. "Il dialogo costante con tutti gli attori in campo è fondamentale per sviluppare un'unica lingua europea della logistica – ha affermato De Filippis –. Ormai ci muoviamo in un settore che va oltre i confini nazionali: il nostro mercato domestico è l'Europa, abbiamo nuove infrastrutture europea come i corridoi Ten-t, i nostri macchinisti devono avere una patente europea e quando parliamo di digitalizzazione parliamo di qualcosa che opererà su base europea. In questo contesto dobbiamo avere un ruolo importante in Europa per il rilancio del settore. Perché la logistica muove l'economia dei territori e, di conseguenza, l'economia del Paese".

Per rendere il trasporto merci su rotaia ancora più performante la strada del confronto sembra, quindi, imprescindibile. A capirlo sono anche Rete Ferroviaria Italiana, PWC (network con oltre 364mila professionisti in tutto il mondo, impegnati a garantire qualità nei servizi di revisione, di consulenza strategica, legale e fiscale alle imprese) e Ricerca sul Sistema Energetico (società indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) che, in collaborazione con Fermerci, hanno messo in campo un piano strategico elaborando un documento tecnico d'intesa in grado di mettere in fila le esigenze del comparto ferroviario di ultimo miglio. "Nella Carta che abbiamo elaborato, vogliamo sviluppare proposte di soluzioni tramite interventi normativi e tecnici – ha dichiara Clemente Carta, presidente di Fermerci – occorre infatti rifinanziare la legge del 2017, all'articolo 47, che dà la possibilità al gestore dell'infrastruttura di lavorare su questo ultimo miglio".



URL:http://www.teleborsa.it/

PAESE: Italia

TYPE:Web International



► 11 ottobre 2024 - 10:39 > Vers

Green Logistic Expo, Gruppo FS: a Padova va in scena Mercintreno

"Dialogare per sviluppare un'unica lingua europea della logistica" Economia

Trasporti11 ottobre 2024 - 10.36



Green Logistic Expo"Mercintreno" promosso dall'Associazione Fermerci,Annita Serio, project manager di Mercintreno

FS News, il portale di informazione del Gruppo FSSabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics

Rete Ferroviaria Italiana, PWCRicerca sul Sistema Energetico Fermerci, Clemente Carta, presidente di Fermerci

(Teleborsa) - Fino all'11 ottobre a Padova è in scena **Green Logistic Expo**

, manifestazione giunta alla terza edizione che punta a far dialogare operatori logistici e mondo della produzione. Un contesto in cui si inserisce il trasporto merci che, in un appuntamento chiamato

"Mercintreno" promosso dall'Associazione Fermerci,

ha cercato di evidenziare e dibattere su come poter migliorare questo comparto del settore trasporti. "Per rilanciare il ruolo strategico dell'Italia nel Mediterraneo - ha spiegato

Annita Serio, project manager di Mercintreno

- bisogna accelerare sull'intermodalità facendo connessione tra traporto ferroviario, porti e aeroporti".

Un punto di vista quello della collaborazione – fa sapere FS News, il portale di informazione del Gruppo FS – sposato anche da Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, presente all'evento. "Il dialogo costante con tutti gli attori in campo è fondamentale per sviluppare un'unica lingua europea della logistica – ha affermato De Filippis –. Ormai ci muoviamo in un settore che va oltre i confini nazionali: il nostro mercato domestico è l'Europa, abbiamo nuove infrastrutture europee come i corridoi Ten-t, i nostri macchinisti devono avere una patente europea e quando parliamo di digitalizzazione parliamo di qualcosa che opererà su base europea. In questo contesto dobbiamo avere un ruolo importante in Europa per



URL:http://www.teleborsa.it/

PAESE: Italia

TYPE:Web International

► 11 ottobre 2024 - 10:39 > Versione online

il rilancio del settore. Perché la logistica muove l'economia dei territori e, di conseguenza, l'economia del Paese".

Per rendere il trasporto merci su rotaia ancora più performante la strada del confronto sembra, quindi, imprescindibile. A capirlo sono anche Rete Ferroviaria Italiana, PWC (network con oltre 364mila professionisti in tutto il mondo, impegnati a garantire qualità nei servizi di revisione, di consulenza strategica, legale e fiscale alle imprese) e Ricerca sul Sistema Energetico (società indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) che, in collaborazione con Fermerci, hanno messo in campo un piano strategico elaborando un documento tecnico d'intesa in grado di mettere in fila le esigenze del comparto ferroviario di ultimo miglio. "Nella Carta che abbiamo elaborato, vogliamo sviluppare proposte di soluzioni tramite interventi normativi e tecnici – ha dichiara Clemente Carta, presidente di Fermerci – occorre infatti rifinanziare la legge del 2017, all'articolo 47, che dà la possibilità al gestore dell'infrastruttura di lavorare su questo ultimo miglio".



URL:http://www.borsaitaliana.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Pro et Spécialisé



▶ 11 ottobre 2024 - 10:38 > Versione online

Green Logistic Expo, Gruppo FS: a Padova va in scena Mercintreno

(Teleborsa) - Fino all'11 ottobre a Padova è in scena Green Logistic Expo. manifestazione giunta alla terza edizione che punta a far dialogare operatori logistici e mondo della produzione. Un contesto in cui si inserisce il trasporto merci che, in un appuntamento chiamato "Mercintreno" promosso dall'Associazione Fermerci, ha cercato di evidenziare e dibattere su come poter migliorare questo comparto del settore trasporti. "Per rilanciare il ruolo strategico dell'Italia nel Mediterraneo - ha spiegato Annita Serio, project manager di Mercintreno - bisogna accelerare sull'intermodalità facendo connessione tra traporto ferroviario, porti e aeroporti". Un punto di vista quello della collaborazione - fa sapere FS News, il portale di informazione del Gruppo FS - sposato anche da Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, presente all'evento. "Il dialogo costante con tutti gli attori in campo è fondamentale per sviluppare un'unica lingua europea della logistica - ha affermato De Filippis -. Ormai ci muoviamo in un settore che va oltre i confini nazionali: il nostro mercato domestico è l'Europa, abbiamo nuove infrastrutture europee come i corridoi Ten-t, i nostri macchinisti devono avere una patente europea e quando parliamo di digitalizzazione parliamo di qualcosa che opererà su base europea. In questo contesto dobbiamo avere un ruolo importante in Europa per il rilancio del settore. Perché la logistica muove l'economia dei territori e, di conseguenza, l'economia del Paese".

Per rendere il trasporto merci su rotaia ancora più performante la strada del confronto sembra, quindi, imprescindibile. A capirlo sono anche Rete Ferroviaria Italiana, PWC (network con oltre 364mila professionisti in tutto il mondo, impegnati a garantire qualità nei servizi di revisione, di consulenza strategica, legale e fiscale alle imprese) e Ricerca sul Sistema Energetico (società indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) che, in collaborazione con Fermerci, hanno messo in campo un piano strategico elaborando un documento tecnico d'intesa in grado di mettere in fila le esigenze del comparto ferroviario di ultimo miglio. "Nella Carta che abbiamo elaborato, vogliamo sviluppare proposte di soluzioni tramite interventi normativi e tecnici – ha dichiara Clemente Carta, presidente di Fermerci – occorre infatti rifinanziare la legge del 2017, all'articolo 47, che dà la possibilità al gestore dell'infrastruttura di lavorare su questo ultimo miglio".

(Teleborsa) 11-10-2024 10:36

URL:http://greenplanetnews.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



Fermerci e PadovaFiere insieme per la sostenibilità



L'evento è promosso nell'ambito del salone internazionale Green Logistic Expo

A Padova si chiude oggi Green Logistic Expo, manifestazione giunta alla terza edizione con l'obiettivo di stabilire un dialogo tra operatori logistici e mondo della produzione.

Durante la seconda giornata di questo appuntamento per la logistica, si è tenuta anche quest'anno "Mercintreno". L'evento si è confermato importante e molto partecipato. I relatori hanno dato contributi su temi nuovi o su cui non si riflette abbastanza", a livello istituzionale e non solo. In primis "c'è il tema dei finanziamenti alle infrastrutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale.

"Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci".

Così **Annita Serio**, project manager di **Mercintreno**, oggi allo stesso evento promosso dall'**Associazione Fermerci**a **PadovaFiere**, nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo.

Sono i treni merci, ricorda **Serio**, "che viaggiano di notte, e proprio di notte si fanno i lavori. Come ovviare a questa emergenza? Nessuno ne parla", a parte appunto gli esperti oggi in occasione dell'evento a PadovaFiere. Sul fronte incentivi al sistema, condivide poi la manager Mercintreno, viene chiesto dagli operatori "un intervento straordinario", almeno fino al 2027, verso la prospettiva più ampia di aumentare la quota ferroviaria nei trasporti delle merci, tuttora ferma al 12%.

Mercintreno: traffico merci solo 12%, occorre sostegno per migliorare

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si



URL:http://greenplanetnews.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 11 ottobre 2024 - 20:57 > Versione online

trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama **Serio**, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

Lacchini (Assorotabili): in UE "serve un quadro stabile di regole per qualche anno"

"L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall'European Rail Traffic Management System (Ertms), il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di **Alberto Lacchini**, direttore generale **Railpool Italia** e presidente di **Assorotabili**, oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

De Filippis (Mercitalia): fase difficile ma da UE tanti spunti

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

Fercargo: settore in perdita da 6 anni, occorre sostegno

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività – insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

Fermerci: -3,2% per il settore

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di

Tutti i diritti riservati



URL:http://greenplanetnews.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

▶ 11 ottobre 2024 - 20:57 > Versione online

altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'Associazione Fermerci, **Clemente Carta**, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG Interporto Padova: la puntualità è cruciale, oggi 50% tarda

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca **Tosetto.**Puglia, nostro Ferrobonus il principale in Italia

"La Regione Puglia ha un grande interesse allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci. Tanto che abbiamo introdotto un contributo finanziario consistente, che chiamiamo 'ferrobonus regionale' e che integra i bonus statali, pari ad un euro a chilometro. Vogliamo incentivare gli operatori industriali nazionali e locali a trasportare di più sul ferro".

Lo evidenzia **Giuseppe Catalano**, capo di gabinetto della **Regione Puglia**. Rivendica quindi Catalano: "La Puglia ha fatto bene la sua parte anche dal punto di vista delle infrastrutture, migliorando i collegamenti tra porti, in prospettiva anche di Manfredonia e Molfetta. Ma serve anche un intervento inderogabile sulla linea ferroviaria nazionale. Da parte nostra, miglioriamo quella adriatica". In ogni caso, "questa misura del nostro bonus è la più importante d'Italia, come entità, ed era già stata inserita nel piano della logistica e dei trasporti" regionale approvato qualche anno fa, conclude **Catalano**.

Fonte: Agenzia DIRE

URL:http://italia-informa.com/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



► 11 ottobre 2024 - 16:30

Green Logistic Expo a Padova: intermodalità e collaborazione al centro del dibattito sul trasporto merci

Economia e Finanza - di: Barbara Bizzarri 11/10/2024



Fino ad oggi, 11 ottobre, Padova ospita la terza edizione del *Green Logistic Expo*, un evento che mira a favorire il dialogo tra gli operatori della logistica e il mondo della produzione, con un focus particolare sul settore del trasporto merci. Nell'ambito della manifestazione, uno degli appuntamenti di spicco è stato *Mercintreno*, promosso dall'Associazione Fermerci, che ha affrontato il tema dell'ottimizzazione del trasporto ferroviario delle merci, evidenziando la necessità di migliorare l'intermodalità nel comparto.

Green Logistic Expo a Padova: intermodalità e collaborazione al centro del dibattito sul trasporto merci

"Per rilanciare il ruolo strategico dell'Italia nel Mediterraneo - ha dichiarato Annita Serio, project manager di *Mercintreno* - è fondamentale accelerare sull'intermodalità, collegando in modo efficiente il trasporto ferroviario con porti e aeroporti". L'intervento di Serio ha posto l'accento sulla necessità di una strategia integrata per connettere i vari nodi logistici del Paese.

Un concetto, quello della collaborazione, che ha trovato pieno sostegno anche da parte di Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, presente all'evento. "Il dialogo costante con tutti gli attori della filiera è cruciale per creare un'unica lingua europea della logistica – ha spiegato De Filippis -. Operiamo in un mercato che va ben oltre i confini nazionali: il nostro mercato domestico è ormai l'Europa, con nuove infrastrutture come i corridoi Ten-T e con macchinisti che devono possedere una patente europea. Anche la digitalizzazione avviene su scala europea, e in questo contesto dobbiamo rivendicare un ruolo chiave per il rilancio del settore". De Filippis ha inoltre

italia-informa.com

URL:http://italia-informa.com/

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 11 ottobre 2024 - 16:30 > Versione online

sottolineato l'importanza della logistica nell'economia territoriale e nazionale: "La logistica muove l'economia dei territori e, quindi, l'economia del Paese".

Collaborazione pubblico-privata per potenziare la rete ferroviaria

L'obiettivo di rendere il trasporto merci su rotaia sempre più efficiente per modernizzare il settore e creare un ecosistema logistico più sostenibile e competitivo a livello internazionale, ha visto anche il coinvolgimento di soggetti di rilievo come Rete Ferroviaria Italiana (RFI), PWC e Ricerca sul Sistema Energetico (RSE), quest'ultima indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. In collaborazione con Fermerci, queste organizzazioni hanno sviluppato un piano strategico, formalizzato in un documento tecnico d'intesa, che affronta le esigenze del comparto ferroviario, in particolare l'ultimo miglio.

"Nella *Carta* che abbiamo elaborato, proponiamo soluzioni tramite interventi normativi e tecnici – ha spiegato Clemente Carta, presidente di Fermerci –. È necessario rifinanziare la legge del 2017, articolo 47, che offre al gestore dell'infrastruttura la possibilità di intervenire sull'ultimo miglio ferroviario, un passaggio cruciale per migliorare l'efficienza del trasporto merci su rotaia".



▶ 12 ottobre 2024 - 04:24 > Vers

Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

- Aree Adriatico
- Infrastrutture
- 12 Ottobre 2024

62



Anche quest'anno, "Mercintreno si è confermato un evento importante e molto partecipato. I relatori hanno dato contributi su temi nuovi o su cui non si riflette abbastanza", a livello istituzionale e non solo. In primis "c'è il tema dei finanziamenti alle infrastrutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale. Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci".

Così Annita Serio, project manager di Mercintreno, oggi allo stesso evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere, nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Sono i treni merci, ricorda Serio, "che viaggiano di notte, e proprio di notte si fanno i lavori. Come ovviare a questa emergenza? Nessuno ne parla", a parte appunto gli esperti oggi in occasione dell'evento a PadovaFiere. Sul fronte incentivi al sistema, condivide poi la manager Mercintreno, viene chiesto dagli operatori "un intervento straordinario", almeno fino al 2027, verso la prospettiva più ampia di aumentare la quota ferroviaria nei trasporti delle merci, tuttora ferma al 12%.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale

adriaeco.eu

URL:http://www.adriaeco.eu/

PAESE: Italia

TYPE:Web International

► 12 ottobre 2024 - 04:24 > Versione online

Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

LACCHINI (ASSOROTABILI): IN UE "SERVE UN QUADRO STABILE DI REGOLE PER QUALCHE ANNO"

"L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall'European Rail Traffic Management System (Ertms), il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo-così come di infrastrutture e tecnologia.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

adriaeco.eu

URL:http://www.adriaeco.eu/

PAESE: Italia

TYPE: Web International

▶ 12 ottobre 2024 - 04:24 > Versione online

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'Associazione Fermerci, Clemente Carta, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto.

PUGLIA: NOSTRO FERROBONUS IL PRINCIPALE IN ITALIA, AVANTI

"La Regione Puglia ha un grande interesse allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci. Tanto che abbiamo introdotto un contributo finanziario consistente, che chiamiamo 'ferrobonus regionale' e che integra i bonus statali, pari ad un euro a chilometro. Vogliamo incentivare gli operatori industriali nazionali e locali a trasportare di più sul ferro".

Lo evidenzia Giuseppe Catalano, capo di gabinetto della Regione Puglia. Rivendica quindi Catalano: "La Puglia ha fatto bene la sua parte anche dal punto di vista delle infrastrutture, migliorando i collegamenti tra porti, in prospettiva anche di Manfredonia e Molfetta. Ma serve anche un intervento inderogabile sulla linea ferroviaria nazionale. Da parte nostra, miglioriamo quella adriatica". In ogni caso, "questa misura del nostro bonus è la più importante d'Italia, come entità, ed era già stata inserita nel piano della logistica e dei trasporti" regionale approvato qualche anno fa, conclude Catalano.

URL: http://wwwPadovaoggi.it/

PAESE: Italia

TYPE: Radio régionale et Locale



► 11 ottobre 2024 - 13:42 > V

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile



in collaborazione con Agenzia Dire 11 ottobre 2024 13:29

Anche quest'anno, "Mercintreno si è confermato un evento importante e molto partecipato. I relatori hanno dato contributi su temi nuovi o su cui non si riflette abbastanza", a livello istituzionale e non solo. In primis "c'è il tema dei finanziamenti alle infrastrutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale. Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci".

Così Annita Serio, project manager di Mercintreno, oggi allo stesso evento dell'Associazione Fermerci a PadovaFiere, nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo.

Sono i treni merci, ricorda Serio, "che viaggiano di notte, e proprio di notte si fanno i lavori. Come ovviare a questa emergenza? Nessuno ne parla", a parte appunto gli esperti oggi in occasione dell'evento a PadovaFiere. Sul fronte incentivi al sistema, condivide poi la manager Mercintreno, viene chiesto dagli operatori "un intervento straordinario", almeno fino al 2027, verso la prospettiva più ampia di aumentare la quota ferroviaria nei trasporti delle merci, tuttora ferma al 12%.

LACCHINI (ASSOROTABILI): RINCORRIAMO NORME SU LOCOMOTIVE

"L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall'European Rail Traffic Management System (Ertms), il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti,e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere URL:http://wwwPadovaoggi.it/

PAESE: Italia

TYPE : Radio régionale et Locale

► 11 ottobre 2024 - 13:42 > Versione online

una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo-così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al

URL:http://wwwPadovaoggi.it/

PAESE: Italia

TYPE: Radio régionale et Locale

► 11 ottobre 2024 - 13:42 > Versione online

2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'Associazione Fermerci, Clemente Carta, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto.

PUGLIA: NOSTRO FERROBONUS IL PRINCIPALE IN ITALIA, AVANTI

"La Regione Puglia ha un grande interesse allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci. Tanto che abbiamo introdotto un contributo finanziario consistente, che chiamiamo 'ferrobonus regionale' e che integra i bonus statali, pari ad un euro a chilometro. Vogliamo incentivare gli operatori industriali nazionali e locali a trasportare di più sul ferro".

Lo evidenzia Giuseppe Catalano, capo di gabinetto della Regione Puglia. Rivendica quindi Catalano: "La Puglia ha fatto bene la sua parte anche dal punto di vista delle infrastrutture, migliorando i collegamenti tra porti, in prospettiva anche di Manfredonia e Molfetta. Ma serve anche un intervento inderogabile sulla linea ferroviaria nazionale. Da parte nostra, miglioriamo quella adriatica". In ogni caso, "questa misura del nostro bonus è la più importante d'Italia, come entità, ed era già stata inserita nel piano della logistica e dei trasporti" regionale approvato qualche anno fa, conclude Catalano.

TOSI: SU TRASPORTO MERCI SERVONO MLD A LIVELLO UE

Sul concetto di sostenibilità "il clima in Europa è cambiato" rispetto ai tempi della precedente Commissione, "perché le direttive e le regole draconiane oltre il buonsenso verranno sospese o riviste, tutte, nei settori motori, industria e trasporti. C'è una competizione globale e l'Europa ha capito che deve darsi regole sostenibili per gli operatori. L'idea europea oggi è procedere verso determinati risultati, lasciando però libertà alle imprese di trovare la strada migliore per arrivarci. Il settore ferroviario è sicuro, conveniente e meno inquinante: L'Europa deve investirci davvero, quindi, con più rotaia, perché quella che c'è non basta".

Sprona così Flavio Tosi, componente della Commissione ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento Europeo. Nell'ambito del trasporto merci ferroviario, aggiunge l'eurodeputato Fi, "manca anche intermodalità: alcuni interporti sono molto efficienti", soprattutto quelli grandi, ma "ne servono molti altri" di più efficienti.

Padovaoggi.it

URL :http://wwwPadovaoggi.it/

PAESE : Italia

TYPE : Radio régionale et Locale

► 11 ottobre 2024 - 13:42 > Versione online

Complessivamente, in questi ambiti bisognerà "investire centinaia di miliardi di euro a livello europeo", prevede quindi Tosi.

URL:http://www.romadailynews.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



► 11 ottobre 2024 - 09:28 >

A Padova va in scena Mercintreno



di Redazione

- 10 Ottobre 2024 - 18:24

Padova - Anche quest'anno, "Mercintreno si è confermato un evento importante e molto partecipato. I relatori hanno dato contributi su temi nuovi o su cui non si riflette abbastanza", a livello istituzionale e non solo. In primis "c'è il tema dei finanziamenti alle infrastrutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale. Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci". Così Annita Serio, project manager di Mercintreno, oggi allo stesso evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere, nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Sono i treni merci, ricorda Serio, "che viaggiano di notte, e proprio di notte si fanno i lavori. Come ovviare a questa emergenza? Nessuno ne parla", a parte appunto gli esperti oggi in occasione dell'evento a PadovaFiere. Sul fronte incentivi al sistema, condivide poi la manager Mercintreno, viene chiesto dagli operatori "un intervento straordinario", almeno fino al 2027, verso la prospettiva più ampia di aumentare la quota ferroviaria nei trasporti delle merci, tuttora ferma al 12%.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

romadailynews.it

URL: http://www.romadailynews.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 11 ottobre 2024 - 09:28 > Versione online

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

LACCHINI (ASSOROTABILI): IN UE "SERVE UN QUADRO STABILE DI REGOLE PER QUALCHE ANNO"

"L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall'European Rail Traffic Management System (Ertms), il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo-così come di infrastrutture e tecnologia.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza

romadailynews.it

URL:http://www.romadailynews.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 11 ottobre 2024 - 09:28 > Versione online

una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'Associazione Fermerci, Clemente Carta, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto.

PUGLIA: NOSTRO FERROBONUS IL PRINCIPALE IN ITALIA, AVANTI

"La Regione Puglia ha un grande interesse allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci. Tanto che abbiamo introdotto un contributo finanziario consistente, che chiamiamo 'ferrobonus regionale' e che integra i bonus statali, pari ad un euro a chilometro. Vogliamo incentivare gli operatori industriali nazionali e locali a trasportare di più sul ferro".

Lo evidenzia Giuseppe Catalano, capo di gabinetto della Regione Puglia. Rivendica quindi Catalano: "La Puglia ha fatto bene la sua parte anche dal punto di vista delle infrastrutture, migliorando i collegamenti tra porti, in prospettiva anche di Manfredonia e Molfetta. Ma serve anche un intervento inderogabile sulla linea ferroviaria nazionale. Da parte nostra, miglioriamo quella adriatica". In ogni caso, "questa misura del nostro bonus è la più importante d'Italia, come entità, ed era già stata inserita nel piano della logistica e dei trasporti" regionale approvato qualche anno fa, conclude Catalano.

▶ 10 ottobre 2024 - 14:49



PAESE :Italia

TYPE :Web International



Mercintreno: De Filippis (Mercitalia), fare sistema e introdurre linguaggio europeo nella logistica





▶ 10 ottobre 2024 - 17:45

Mercintreno: Regione Puglia al forum. Catalano, impegno per trasporto ferroviario merci con obiettivo di una logistica sostenibile



TYPE: Web International

▶ 10 ottobre 2024 - 15:10





Mercintreno: Zaccheo (ART), trasporto merci ferroviario attraversa crisi, servono politiche coraggiose e investimenti



URL:http://www.regione.puglia.it

PAESE: Italia

TYPE: Web International



▶ 10 ottobre 2024 - 07:22

La Puglia ospite a Padova al Forum Mercintreno: riconosciuto l'impegno per una logistica sostenibile e per potenziare il trasporto merci su ferro



La Puglia ospite a Padova al Forum Mercintreno: riconosciuto l'impegno per una logistica sostenibile e per potenziare il trasporto merci su ferro - PRESS REGIONE



Nell'ambito del Green Logistics Expo in corso presso la fiera di Padova, è stata organizzata la sedicesima edizione di Mercintreno-Forum del trasporto ferroviario delle merci con la presenza dei principali operatori del cluster della logistica ferroviaria in Italia.

La Regione Puglia è stata invitata a partecipare alla sessione dal titolo "Le mercintreno nei territori italiani", con il capo di Gabinetto del presidente Emiliano, **Giuseppe Catalano**, che ha illustrato le importanti iniziative intraprese in materia. Iniziative indicate come buona pratica a livello nazionale avendo riscosso l'apprezzamento degli operatori.

"La Puglia sta perseguendo, sin dall'approvazione del Piano regionale della Logistica e delle Merci, lo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci con l'obiettivo di una logistica sostenibile e del trasporto merci intermodale, soprattutto per ridurre il congestionamento della rete stradale e promuoverne la sicurezza", ha spiegato Catalano.

"La Puglia è l'unica regione interessata da tre corridoi Ten-T: lo Scandinavo-Mediterraneo (Roma-Bari e Napoli-Bari), il Baltico-Adriatico (ferrovia adriatica) e Balcani occidentali-Mediterraneo orientale che collega Bari con i paesi dei Balcani, tra cui quelli candidati all'adesione alla Ue. Inoltre siamo la regione più 'ferroviaria' in Italia, dopo la Lombardia, se si considerano la rete Rfi e la rete regionale – ha continuato -. Questi due fattori costituiscono una grande opportunità per gli investimenti delle imprese della logistica ferroviaria, già presenti sul nostro territorio con operatori pugliesi e nazionali."

"Un altro obiettivo strategico della Regione Puglia è il collegamento ferroviario dei porti – ha detto Catalano -, e ci stiamo lavorando in collaborazione con Rfi in particolare sui porti di Brindisi, di Taranto, di Manfredonia e, in prospettiva, di Molfetta. Ma abbiamo anche il progetto di ripristinare il collegamento ferroviario nella zona industriale di Matera e in altre Asi, oltre alla riattivazione dello scalo di Surbo."

"E ricordo che, nell'ottica del potenziamento del trasporto merci su ferro – ha concluso -, la Regione Puglia con la DGR n. 1019 del 15 luglio 2024 ha varato il Ferrobonus regionale, che incrementa il Ferrobonus nazionale con un contributo di un euro al km per chi decide di far viaggiare le proprie merci su ferro da e per la Puglia."

URL:http://www.regione.puglia.it

PAESE : Italia

TYPE: Web International



▶ 10 ottobre 2024 - 07:22



Territorio, mobilità e infrastrutture Info, appuntamenti e conferenze stampa

Pubblicato il 10 ottobre 2024

URL :http://www.dire.it/

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public



▶ 10 ottobre 2024 - 07:21 > Versione online

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

: 10/10/2024

Evento promosso nell'ambito del salone internazionale Green Logistic Expo

Pubblicato:10-10-2024 17:06

Ultimo aggiornamento:10-10-2024 17:13

Autore: Luca Donigaglia



PADOVA – Anche quest'anno, "Mercintreno si è confermato un evento importante e molto partecipato. I relatori hanno dato contributi su temi nuovi o su cui non si riflette abbastanza", a livello istituzionale e non solo. In primis "c'è il tema dei finanziamenti alle infrastrutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale. Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci".

URL:http://www.dire.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



► 10 ottobre 2024 - 07:21 > Versione online



Così Annita Serio, project manager di Mercintreno, oggi allo stesso evento dell'Associazione Fermerci a PadovaFiere, nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo.

Sono i treni merci, ricorda Serio, "che viaggiano di notte, e proprio di notte si fanno i lavori. Come ovviare a questa emergenza? Nessuno ne parla", a parte appunto gli esperti oggi in occasione dell'evento a PadovaFiere. Sul fronte incentivi al sistema, condivide poi la manager Mercintreno, viene chiesto dagli operatori "un intervento straordinario", almeno fino al 2027, verso la prospettiva più ampia di aumentare la quota ferroviaria nei trasporti delle merci, tuttora ferma al 12%.

LACCHINI (ASSOROTABILI): RINCORRIAMO NORME SU LOCOMOTIVE

"L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall'**European Rail Traffic Management System (Ertms)**, il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.



URL:http://www.dire.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



► 10 ottobre 2024 - 07:21 > Versione online

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'**Associazione Fermerci, Clemente Carta,** oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto.

PUGLIA: NOSTRO FERROBONUS IL PRINCIPALE IN ITALIA, AVANTI

"La Regione Puglia ha un grande interesse allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci. Tanto che abbiamo introdotto un contributo finanziario consistente, che chiamiamo 'ferrobonus regionale' e che integra i bonus statali, pari ad un euro a chilometro.



URL:http://www.dire.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



▶ 10 ottobre 2024 - 07:21 > Versione online

Vogliamo incentivare gli operatori industriali nazionali e locali a trasportare di più sul ferro".

Lo evidenzia **Giuseppe Catalano**, capo di gabinetto della Regione Puglia. Rivendica quindi Catalano: "La Puglia ha fatto bene la sua parte anche dal punto di vista delle infrastrutture, migliorando i collegamenti tra porti, in prospettiva anche di Manfredonia e Molfetta. Ma serve anche un intervento inderogabile sulla linea ferroviaria nazionale. Da parte nostra, miglioriamo quella adriatica". In ogni caso, "questa misura del nostro bonus è la più importante d'Italia, come entità, ed era già stata inserita nel piano della logistica e dei trasporti" regionale approvato qualche anno fa, conclude Catalano.

TOSI: SU TRASPORTO MERCI SERVONO MLD A LIVELLO UE

Sul concetto di sostenibilità "il clima in Europa è cambiato" rispetto ai tempi della precedente Commissione, "perché le direttive e le regole draconiane oltre il buonsenso verranno sospese o riviste, tutte, nei settori motori, industria e trasporti. C'è una competizione globale e l'Europa ha capito che deve darsi regole sostenibili per gli operatori. L'idea europea oggi è procedere verso determinati risultati, lasciando però libertà alle imprese di trovare la strada migliore per arrivarci. Il settore ferroviario è sicuro, conveniente e meno inquinante: L'Europa deve investirci davvero, quindi, con più rotaia, perché quella che c'è non basta".

Sprona così Flavio Tosi, componente della Commissione ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento Europeo. Nell'ambito del trasporto merci ferroviario, aggiunge l'eurodeputato Fi, "manca anche intermodalità: alcuni interporti sono molto efficienti", soprattutto quelli grandi, ma "ne servono molti altri" di più efficienti. Complessivamente, in questi ambiti bisognerà "investire centinaia di miliardi di euro a livello europeo", prevede quindi Tosi.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

► 11 ottobre 2024 - 02:23

URL: http://www.paeseitaliapress.it

PAESE: Italia

TYPE: Web International



A Padova il forum Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

Evento promosso nell'ambito del salone internazionale Green Logistic Expo. Annita Serio, project manager di Mercintreno: "Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci.. e nessuno ne parla...il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo..."" 11 Ottobre 2024Attualità Commenti disabilitati su A Padova il forum Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile



evento importante e molto partecipato anche causa interventi Pnrr,Annita Serio fronte incentivi

solo il 12% del traffico complessivo

occorre accelerare sull'intermodalità

Padova, 10 ottobre 2024 - Anche quest'anno, "Mercintreno si è confermato un evento importante e molto partecipato. I relatori hanno dato contributi su temi nuovi o su cui non si riflette abbastanza", a livello istituzionale e non solo. In primis "c'è il tema dei finanziamenti alle infrastrutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale. Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci". Così Annita Serio, project manager di Mercintreno, oggi allo stesso evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere, nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Sono i treni merci, ricorda Serio, "che viaggiano di notte, e proprio di notte si fanno i lavori. Come ovviare a questa emergenza? Nessuno ne parla", a parte appunto gli esperti oggi in occasione dell'evento a PadovaFiere. Sul fronte incentivi al sistema, condivide poi la manager Mercintreno, viene chiesto dagli operatori "un intervento straordinario", almeno fino al 2027, verso la prospettiva più ampia di aumentare la quota ferroviaria nei trasporti delle merci, tuttora ferma al 12%. MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta **solo il 12% del traffico complessivo**. E in futuro questo dato

URL: http://www.paeseitaliapress.it

PAESE : Italia

TYPE: Web International

► 11 ottobre 2024 - 02:23 > Versione online

difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, **occorre accelerare sull'intermodalità** e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

LACCHINI (ASSOROTABILI): IN UE "SERVE UN QUADRO STABILE DI REGOLE PER QUALCHE ANNO" "L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall'European Rail Traffic Management System (Ertms), il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNOPer il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita, Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLNIn generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il

URL: http://www.paeseitaliapress.it

PAESE: Italia

TYPE: Web International

▶ 11 ottobre 2024 - 02:23 > Versione online

3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile". Lo evidenzia il presidente dell'Associazione Fermerci, Clemente Carta, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDAIn questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova. Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto.PUGLIA: NOSTRO FERROBONUS IL PRINCIPALE IN ITALIA, AVANTI"La Regione Puglia ha un grande interesse allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci. Tanto che abbiamo introdotto un contributo finanziario consistente, che chiamiamo 'ferrobonus regionale' e che integra i bonus statali, pari ad un euro a chilometro. Vogliamo incentivare gli operatori industriali nazionali e locali a trasportare di più sul ferro".Lo evidenzia Giuseppe Catalano, capo di gabinetto della Regione Puglia. Rivendica quindi Catalano: "La Puglia ha fatto bene la sua parte anche dal punto di vista delle infrastrutture, migliorando i collegamenti tra porti, in prospettiva anche di Manfredonia e Molfetta. Ma serve anche un intervento inderogabile sulla linea ferroviaria nazionale. Da parte nostra, miglioriamo quella adriatica". In ogni caso, "questa misura del nostro bonus è la più importante d'Italia, come entità, ed era già stata inserita nel piano della logistica e dei trasporti" regionale approvato qualche anno fa, conclude Catalano.

▶ 11 ottobre 2024 - 07:14

URL:http://primomagazine.net

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



GLE - Allarme Fermerci: cargo ferroviario meno 1,7 milioni di treni/km.

11 ottobre 2024 - XVI Edizione di MercinTreno organizzata presso la Green Logistics Expo di Padova. Per Fermerci è intervenuto il Presidente Clemente Carta: "Ringraziamo il Viceministro Rixi per la sua attenzione e il suo impegno nel voler affrontare le criticità del nostro settore. L'annuncio di un imminente tavolo di confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per risolvere il nodo dei 55 milioni di euro tagliati agli incentivi per l'acquisto di nuovi locomotori è un passo nella giusta direzione. In questa fase delicata, il dialogo tra le istituzioni e le imprese è fondamentale per salvaguardare il trasporto ferroviario merci". Lo ha dichiarato Clemente Carta, Presidente dell'Associazione Fermerci, commentando le parole del viceministro Rixi, intervenendo oggi alla manifestazione Mercintreno a Padova.

"Questo tavolo di confronto è un segnale positivo, ma è fondamentale che le risorse vengano reintegrate il prima possibile per evitare ulteriori danni al settore"- ha aggiunto Carta - "il trasporto ferroviario merci è cruciale per il nostro Paese, non solo per la sua competitività economica ma anche per la riduzione dell'impatto ambientale, e non possiamo permetterci di perdere terreno rispetto alle altre modalità di trasporto."

Nel corso del suo intervento, Carta ha evidenziato i dati allarmanti emersi dal Rapporto Annuale Fermerci: nel 2023 il trasporto ferroviario merci ha subito un calo del 3,2% rispetto all'anno precedente, corrispondente a una perdita di circa 1,7 milioni di treni/km. Anche le proiezioni del primo semestre 2024 confermano una mancata ripresa del settore, aggravata da una serie di fattori, tra cui le tensioni geopolitiche legate al conflitto russo-ucraino e le interruzioni della circolazione ferroviaria su tratte internazionali strategiche come il Frejus e, fino a pochi mesi fa, il Gottardo.

A questi problemi si aggiungono le interruzioni sulla rete ferroviaria nazionale per i lavori legati al PNRR, che fino alla fine del 2024 interesseranno circa il 50% delle linee, con un ulteriore incremento previsto nel 2025. Fermerci stima una perdita complessiva di circa 90 milioni di euro di fatturato per l'anno in corso, una situazione che potrebbe protrarsi anche negli anni successivi.

Fermerci ha inoltre rinnovato la richiesta di istituire un Fondo Complementare a sostegno del settore, destinato a prolungare gli incentivi fino alla conclusione dei lavori infrastrutturali previsti per il 2027. "La certezza delle regole e degli incentivi - ha concluso Carta - è cruciale per la crescita delle imprese e per la tenuta dell'intero comparto. Solo con politiche stabili e mirate sarà possibile superare questa crisi".

URL:http://www.ship2shore.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



▶ 10 ottobre 2024 - 19:17 > Ve

Fermerci 'promuove' Rixi: "bene l'impegno per recuperare il taglio da 55 milioni di euro"



Nell'ambito di Mercintreno, manifestazione svoltasi a Padova, il presidente Carta ha sottolineato il calo del trasporto ferroviario merci, caldeggiando "misure urgenti per salvaguardare il settore" "Ringraziamo il Viceministro Rixi per la sua attenzione e il suo impegno nel voler affrontare le criticità del nostro settore. L'annuncio di un imminente tavolo di confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per risolvere il nodo dei 55 milioni di euro tagliati agli incentivi per l'acquisto di nuovi locomotori è un passo nella giusta direzione. In questa fase delicata, il dialogo tra le istituzioni e le imprese è fondamentale per salvaguardare il trasporto ferroviario merci". Lo ha dichiarato Clemente Carta, presidente dell'associazione Fermerci, commentando le parole del viceministro Rixi, intervenendo oggi alla manifestazione Mercintreno a Padova.

"Questo tavolo di confronto è un segnale positivo, ma è fondamentale che le risorse vengano reintegrate il prima possibile per evitare ulteriori danni al settore", ha aggiunto Carta, per poi proseguire: "il trasporto ferroviario merci è cruciale per il nostro Paese, non solo per la sua competitività economica, ma anche per la riduzione dell'impatto ambientale, e non possiamo permetterci di perdere terreno rispetto alle altre modalità di trasporto".

Nel corso del suo intervento, Carta ha evidenziato i dati allarmanti emersi dal Rapporto Annuale Fermerci: nel 2023 il trasporto ferroviario merci ha subito un calo del 3,2% rispetto all'anno precedente, corrispondente a una perdita di circa 1,7 milioni di treni/km. Anche le proiezioni del primo semestre 2024 confermano una mancata ripresa del settore, aggravata da una serie di fattori, tra cui le tensioni geopolitiche legate al conflitto russo-ucraino e le interruzioni della circolazione ferroviaria su tratte internazionali strategiche come il Frejus e, fino a pochi mesi fa, il Gottardo.

A questi problemi si aggiungono le interruzioni sulla rete ferroviaria nazionale per i lavori legati al PNRR, che fino alla fine del 2024 interesseranno circa il 50% delle linee, con un ulteriore incremento previsto nel 2025. Fermerci stima una perdita complessiva di circa 90 milioni di euro di fatturato per l'anno in corso, una situazione che potrebbe protrarsi anche negli anni successivi.

Fermerci ha inoltre rinnovato la richiesta di istituire un Fondo Complementare a

ship2shore.it

URL:http://www.ship2shore.it/

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 19:17 > Versione online

sostegno del settore, destinato a prolungare gli incentivi fino alla conclusione dei lavori infrastrutturali previsti per il 2027. "La certezza delle regole e degli incentivi - ha concluso Carta - è cruciale per la crescita delle imprese e per la tenuta dell'intero comparto. Solo con politiche stabili e mirate sarà possibile superare questa crisi".

URL: http://radionapolicentro.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



► 10 ottobre 2024 - 16:09

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

Lavoro 10/10/2024 Diredazione radio

PADOVA – "L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall' **European Rail Traffic Management System (Ertms)**, il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato

radionapolicentro.it

URL :http://radionapolicentro.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 16:09 > Versione online

difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'**Associazione Fermerci, Clemente Carta,** oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto. (

L'articolo A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare

radionapolicentro.it

URL:http://radionapolicentro.it/

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

▶ 10 ottobre 2024 - 16:09 > Versione online

espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

URL :http://resport.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



▶ 10 ottobre 2024 - 18:16

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la Iogistica sostenibile



Evento promosso nell'ambito del salone internazionale Green Logistic Expo

Padova - Anche quest'anno, "Mercintreno si è confermato un evento importante e molto partecipato. I relatori hanno dato contributi su temi nuovi o su cui non si riflette abbastanza", a livello istituzionale e non solo.

PUBBLICITA

In primis "c'è il tema dei finanziamenti alle infrastrutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale. Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci".

Così Annita Serio, project manager di Mercintreno, oggi allo stesso evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere, nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Sono i treni merci, ricorda Serio, "che viaggiano di notte, e proprio di notte si fanno i lavori. Come ovviare a questa emergenza? Nessuno ne parla", a parte appunto gli esperti oggi in occasione dell'evento a PadovaFiere.

Sul fronte incentivi al sistema, condivide poi la manager Mercintreno, viene chiesto dagli operatori "un intervento straordinario", almeno fino al 2027, verso la prospettiva più ampia di aumentare la quota ferroviaria nei trasporti delle merci, tuttora ferma al 12%.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo

PAESE : Italia

TYPE:Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 18:16 > Versione online

i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere". Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro.

Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

LACCHINI (ASSOROTABILI): IN UE "SERVE UN QUADRO STABILE DI REGOLE PER QUALCHE ANNO"

"L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall'European Rail Traffic Management System (Ertms), il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate.

Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti,e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie.

L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore.

Resport.it URL :http://resport.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 18:16 > Versione online

Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi".

Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr.

Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'Associazione Fermerci, Clemente Carta, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio.

La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto.

PUGLIA: NOSTRO FERROBONUS IL PRINCIPALE IN ITALIA. AVANTI

"La Regione Puglia ha un grande interesse allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci. Tanto che abbiamo introdotto un contributo finanziario consistente, che chiamiamo 'ferrobonus regionale' e che integra i bonus statali, pari ad un euro a chilometro. Vogliamo incentivare gli operatori industriali nazionali e locali a trasportare di più sul ferro".

Lo evidenzia Giuseppe Catalano, capo di gabinetto della Regione Puglia. Rivendica quindi Catalano: "La Puglia ha fatto bene la sua parte anche dal punto di vista delle infrastrutture, migliorando i collegamenti tra porti, in prospettiva anche di Manfredonia e Molfetta.

Ma serve anche un intervento inderogabile sulla linea ferroviaria nazionale. Da parte nostra, miglioriamo quella adriatica". In ogni caso, "questa misura del nostro bonus è la

Resport.it

URL :http://resport.it/

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 18:16 > Versione online

più importante d'Italia, come entità, ed era già stata inserita nel piano della logistica e dei trasporti" regionale approvato qualche anno fa, conclude Catalano.

URL:http://portlogisticpress.it

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



▶ 10 ottobre 2024 - 16:17

Transport: Carta (Fermerci), Rixi is good on its commitment to recover the 55 million cut



Reading time: minute Padua – "We thank Deputy Minister Rixi for his attention and commitment to addressing the critical issues of our sector. The announcement of an imminent roundtable discussion with the Ministry of Economy and Finance to resolve the issue of the 55 million euros cut in incentives for the purchase of new locomotives is a step in the right direction. In this delicate phase, dialogue between institutions and businesses is essential to safeguard rail freight transport".

This was stated by Clemente Carta, President of the Fermerci Association, commenting on the words of Deputy Minister Rixi, speaking today at the Mercintreno event in Padua.

"This roundtable discussion is a positive signal, but it is essential that resources are replenished as soon as possible to avoid further damage to the sector," Carta added. "Rail freight transport is crucial for our country, not only for its economic competitiveness but also for reducing environmental impact, and we cannot afford to lose ground compared to other modes of transport."

Share:

Other Articles:

URL:http://notiziarioflegreo.it

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



▶ 10 ottobre 2024 - 16:15

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

Lavoro



Diredazione 10/10/2024

PADOVA - "L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del

trasporto merci. A partire dall' **European Rail Traffic Management System (Ertms)**, il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti,e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario

URL:http://notiziarioflegreo.it

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 16:15 > Versione online

delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'**Associazione Fermerci, Clemente Carta,** oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di **Roberto Tosetto**, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto. (

L'articolo A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile proviene da Agenzia Dire.

notiziarioflegreo.it

URL :http://notiziarioflegreo.it

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 16:15 > Versione online

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

URL:https://investimentinews.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



▶ 10 ottobre 2024 - 16:25

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

Tempo di lettura 5 minuti

PADOVA – "L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall' **European Rail Traffic Management System (Ertms)**, il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari,

URL:https://investimentinews.it/

PAESE: Italia

TYPE:Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 16:25 > Versione online

dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'**Associazione Fermerci, Clemente Carta,** oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto.

PUGLIA: NOSTRO FERROBONUS IL PRINCIPALE IN ITALIA, AVANTI

"La Regione Puglia ha un grande interesse allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci. Tanto che abbiamo introdotto un contributo finanziario consistente, che chiamiamo 'ferrobonus regionale' e che integra i bonus statali, pari ad un euro a chilometro. Vogliamo incentivare gli operatori industriali nazionali e locali a trasportare di

investimentinews.it

URL:https://investimentinews.it/

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 16:25 > Versione online

più sul ferro".

Lo evidenzia **Giuseppe Catalano**, capo di gabinetto della Regione Puglia. Rivendica quindi Catalano: "La Puglia ha fatto bene la sua parte anche dal punto di vista delle infrastrutture, migliorando i collegamenti tra porti, in prospettiva anche di Manfredonia e Molfetta. Ma serve anche un intervento inderogabile sulla linea ferroviaria nazionale. Da parte nostra, miglioriamo quella adriatica". In ogni caso, "questa misura del nostro bonus è la più importante d'Italia, come entità, ed era già stata inserita nel piano della logistica e dei trasporti" regionale approvato qualche anno fa, conclude Catalano.

L'articolo A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

URL:http://meteoweb.eu/

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public



▶ 10 ottobre 2024 - 17:16

Mercintreno a Padova: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

MeteoWeb » NEWS"L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica"

- · di Francesca Zavettieri
- 10 Ott 2024 | 17:15



MeteoWeb

Anche quest'anno, "Mercintreno si è confermato un evento importante e molto partecipato. I relatori hanno dato contributi su temi nuovi o su cui non si riflette abbastanza", a livello istituzionale e non solo. In primis "c'è il tema dei finanziamenti alle infrastrutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale. Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci"

Così Annita Serio, project manager di *Mercintreno*, oggi allo stesso evento promosso dall'Associazione *Fermerci* a *PadovaFiere*, nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, *Green Logistic Expo*. Sono i treni merci, ricorda Serio, *"che viaggiano di notte*, *e proprio di notte si fanno i lavori. Come ovviare a questa emergenza? Nessuno ne parla"*, a parte appunto gli esperti oggi in occasione dell'evento a *PadovaFiere*. Sul fronte incentivi al sistema, condivide poi la manager *Mercintreno*, viene chiesto dagli operatori *"un intervento straordinario"*, almeno fino al 2027, verso la prospettiva più ampia di aumentare la quota ferroviaria nei trasporti delle merci, tuttora ferma al **12%**.

Mercintreno: traffico merci solo 12%, per migliorare serve sostegno

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere". Avvisa così **Annita Serio**, project manager di *Mercintreno*.

Tutti i diritti riservati

URL:http://meteoweb.eu/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 17:16 > Versione online

"Quest'anno – allarga il raggio sull'evento Serio – abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

Lacchini (Assorotabili): in Ue "serve un quadro stabile di regole per qualche anno"

"L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall' European Rail Traffic Management System (Ertms), il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale *Railpool Italia* e presidente di *Assorotabili*, oggi al dibattito di apertura di *Mercintreno*, evento promosso dall'Associazione *Fermerci* a *PadovaFiere* nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, *Green Logistic Expo*. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

De Filippis (Mercitalia): fase difficile ma da Ue tanti spunti

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

Fercargo: settore perde da 6 anni di fila, serve sostegno

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività", insiste quindi il presidente Fercargo, "così come di infrastrutture e tecnologia".

Fermerci: settore -3,2%, chiediamo fondo complementare da 42 mln

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con **-90 milioni di euro** di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni

URL:http://meteoweb.eu/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 17:16 > Versione online

di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr". Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota **42 milioni di euro**, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di **20 milioni**, una parte riferita alla norma Merci, di altri **20 milioni**, e anche **2 milioni** per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile.

Lo evidenzia il presidente dell'Associazione *Fermerci*, Clemente Carta, oggi al dibattito di apertura di *Mercintreno*. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori *Pnrr*, continua il presidente *Fermerci*: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG Interporto Padova: puntualità mezzi cruciale, oggi 50% tarda

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'*Interporto di Padova*.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo a costi molto bassi". Siamo sempre convinti, conclude Tosetto, "che la ferrovia possa rappresentare la spina dorsale per il nostro sistema produttivo e logistico, ma occorre migliorare".

URL:http://www.ilnautilus.it/

PAESE : Italia

TYPE: Web International



▶ 10 ottobre 2024 - 16:44

TRASPORTI: CARTA (FERMERCI), BENE VICEMINISTRO RIXI SU IMPEGNO PER RECUPERARE TAGLIO 55 MLN DI EURO



"PREOCCUPANTE CALO DEL TRASPORTO FERROVIARIO MERCI. NECESSARIE MISURE URGENTI PER SALVAGUARDARE IL SETTORE"

"Ringraziamo il Viceministro Rixi per la sua attenzione e il suo impegno nel voler affrontare le criticità del nostro settore. L'annuncio di un imminente tavolo di confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per risolvere il nodo dei 55 milioni di euro tagliati agli incentivi per l'acquisto di nuovi locomotori è un passo nella giusta direzione. In questa fase delicata, il dialogo tra le istituzioni e le imprese è fondamentale per salvaguardare il trasporto ferroviario merci". Lo ha dichiarato Clemente Carta, Presidente dell'Associazione Fermerci, commentando le parole del viceministro Rixi, intervenendo oggi alla manifestazione Mercintreno a Padova.

URL:http://www.ilnautilus.it/

PAESE: Italia

TYPE:Web International

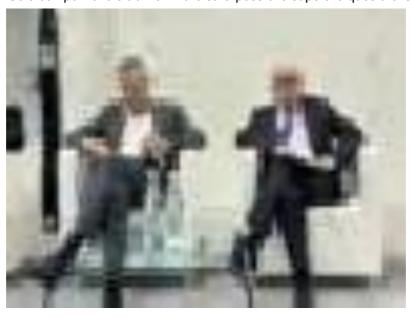
► 10 ottobre 2024 - 16:44 > Versione online

"Questo tavolo di confronto è un segnale positivo, ma è fondamentale che le risorse vengano reintegrate il prima possibile per evitare ulteriori danni al settore"- ha aggiunto Carta – "il trasporto ferroviario merci è cruciale per il nostro Paese, non solo per la sua competitività economica ma anche per la riduzione dell'impatto ambientale, e non possiamo permetterci di perdere terreno rispetto alle altre modalità di trasporto."

Nel corso del suo intervento, Carta ha evidenziato i dati allarmanti emersi dal Rapporto Annuale Fermerci: nel 2023 il trasporto ferroviario merci ha subito un calo del 3,2% rispetto all'anno precedente, corrispondente a una perdita di circa 1,7 milioni di treni/km. Anche le proiezioni del primo semestre 2024 confermano una mancata ripresa del settore, aggravata da una serie di fattori, tra cui le tensioni geopolitiche legate al conflitto russo-ucraino e le interruzioni della circolazione ferroviaria su tratte internazionali strategiche come il Frejus e, fino a pochi mesi fa, il Gottardo.

A questi problemi si aggiungono le interruzioni sulla rete ferroviaria nazionale per i lavori legati al PNRR, che fino alla fine del 2024 interesseranno circa il 50% delle linee, con un ulteriore incremento previsto nel 2025. Fermerci stima una perdita complessiva di circa 90 milioni di euro di fatturato per l'anno in corso, una situazione che potrebbe protrarsi anche negli anni successivi.

Fermerci ha inoltre rinnovato la richiesta di istituire un Fondo Complementare a sostegno del settore, destinato a prolungare gli incentivi fino alla conclusione dei lavori infrastrutturali previsti per il 2027. "La certezza delle regole e degli incentivi – ha concluso Carta – è cruciale per la crescita delle imprese e per la tenuta dell'intero comparto. Solo con politiche stabili e mirate sarà possibile superare questa crisi".







▶ 10 ottobre 2024 - 15:52 > Versi

Mercintreno: Carta (Fermerci), bene Rixi su impegno per recupero 55 mln tagliati per incentivi nuovi locomotori





URL:http://gazzettadigenova.it

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



► 10 ottobre 2024 - 15:46 > Ve

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la Iogistica sostenibile

Lavoro



Diredazione 10/10/2024

PADOVA - "L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del

trasporto merci. A partire dall' **European Rail Traffic Management System (Ertms)**, il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario

URL:http://gazzettadigenova.it

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 15:46 > Versione online

delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'**Associazione Fermerci, Clemente Carta,** oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto. (

gazzettadigenova.it

URL:http://gazzettadigenova.it

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 15:46 > Versione online

L'articolo A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

▶ 10 ottobre 2024 - 16:54

URL :http://www.ferpress.it/

PAESE : Italia





Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per logistica sostenibile. Evento nell'ambito di Green Logistic Expo



URL:http://www.fattitaliani.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



▶ 10 ottobre 2024 - 23:41 > Vers

Padova, Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile



Fattitaliani 10 ottobre



Anche quest'anno, "Mercintreno si è confermato un **evento importante e molto partecipato**. I relatori hanno dato contributi su temi nuovi o su cui non si riflette abbastanza", a livello istituzionale e non solo. In primis "c'è il tema dei finanziamenti alle infrastrutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale. Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", **anche causa interventi Pnrr,** "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle merci".

Così Annita Serio, project manager di Mercintreno, oggi allo stesso evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere, nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Sono i treni merci, ricorda Serio, "che viaggiano di notte, e proprio di notte si fanno i lavori. Come ovviare a questa emergenza? Nessuno ne parla", a parte appunto gli esperti oggi in occasione dell'evento a PadovaFiere. Sul fronte incentivi al sistema, condivide poi la manager Mercintreno, viene chiesto dagli operatori "un intervento straordinario", almeno fino al 2027, verso la prospettiva più ampia di aumentare la quota ferroviaria nei trasporti delle merci, tuttora ferma al 12%.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta **solo il 12% del traffico complessivo**. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

fattitaliani.it

URL:http://www.fattitaliani.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

▶ 10 ottobre 2024 - 23:41 > Versione online

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

LACCHINI (ASSOROTABILI): IN UE "SERVE UN QUADRO STABILE DI REGOLE PER QUALCHE ANNO"

"L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall'European Rail Traffic Management System (Ertms), il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo-

fattitaliani.it

URL:http://www.fattitaliani.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

▶ 10 ottobre 2024 - 23:41 > Versione online

così come di infrastrutture e tecnologia.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'Associazione Fermerci, Clemente Carta, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto.

PUGLIA: NOSTRO FERROBONUS IL PRINCIPALE IN ITALIA, AVANTI

"La Regione Puglia ha un grande interesse allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci. Tanto che abbiamo introdotto un contributo finanziario consistente, che chiamiamo 'ferrobonus regionale' e che integra i bonus statali, pari ad un euro a chilometro. Vogliamo incentivare gli operatori industriali nazionali e locali a trasportare di più sul ferro".

Lo evidenzia Giuseppe Catalano, capo di gabinetto della Regione Puglia. Rivendica quindi Catalano: "La Puglia ha fatto bene la sua parte anche dal punto di vista delle infrastrutture, migliorando i collegamenti tra porti, in prospettiva anche di Manfredonia e Molfetta. Ma serve anche un intervento inderogabile sulla linea ferroviaria nazionale. Da parte nostra, miglioriamo quella adriatica". In ogni caso, "questa misura del nostro bonus è la più importante d'Italia, come entità, ed era già stata inserita nel piano della logistica e dei trasporti" regionale approvato qualche anno fa, conclude Catalano.



> Versione online

► 10 ottobre 2024 - 15:26

Mercintreno: Carta (Fermerci), 90mln di perdite per il settore, necessario supportare gli operatori





URL: http://cronacheditrentoetrieste.it

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



▶ 10 ottobre 2024 - 15:44

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

Lavoro



Dicomunicaemozione 10 Ottobre 2024

PADOVA - "L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del

trasporto merci. A partire dall' **European Rail Traffic Management System (Ertms)**, il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario

URL: http://cronacheditrentoetrieste.it

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

▶ 10 ottobre 2024 - 15:44 > Versione online

delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'**Associazione Fermerci, Clemente Carta,** oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di **Roberto Tosetto**, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto. (

cronacheditrentoetr

URL:http://cronacheditrentoetrieste.it

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

▶ 10 ottobre 2024 - 15:44 > Versione online

L'articolo A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

URL:http://cronachedimilano.com

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public



► 10 ottobre 2024 - 15:59 > Ver

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

Lavoro



Diadmin Ottobre 10, 2024

PADOVA - "L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del

trasporto merci. A partire dall' **European Rail Traffic Management System (Ertms)**, il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 15:59 > Versione online

delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'**Associazione Fermerci, Clemente Carta,** oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di **Roberto Tosetto**, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto. (

L'articolo A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile proviene da Agenzia Dire.

cronachedimilano.com

URL :http://cronachedimilano.com

PAESE :Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 15:59 > Versione online

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

URL: http://cronachedelmezzogiorno.it

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public



► 10 ottobre 2024 - 15:38 > Ver

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

Lavoro



Diredazione 10/10/2024

PADOVA - "L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del

trasporto merci. A partire dall' **European Rail Traffic Management System (Ertms)**, il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario

cronachedelmezzogio

URL:http://cronachedelmezzogiorno.it

PAESE : Italia

TYPE:Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 15:38 > Versione online

delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'**Associazione Fermerci, Clemente Carta,** oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto. (

cronachedelmezzogio

URL:http://cronachedelmezzogiorno.it

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 15:38 > Versione online

L'articolo A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

► 10 ottobre 2024 - 17:06

URL :http://www.dire.it/

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public



A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

Home » Lavoro »

Evento promosso nell'ambito del salone internazionale Green Logistic Expo

Pubblicato: 10-10-2024 17:06

Ultimo aggiornamento: 10-10-2024 17:13



PADOVA – Anche quest'anno, "Mercintreno si è confermato un evento importante e molto partecipato. I relatori hanno dato contributi su temi nuovi o su cui non si riflette abbastanza", a livello istituzionale e non solo. In primis "c'è il tema dei finanziamenti alle infrastrutture, a livello nazionale ed europeo, mentre si tralascia in un qualche modo la questione gestionale. Ultimamente, abbiamo visto che le interruzioni sulle linee", anche causa interventi Pnrr, "hanno messo in crisi il settore del trasporto ferroviario delle



URL:http://www.dire.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

▶ 10 ottobre 2024 - 17:06 > Versione online

merci".



Così Annita Serio, project manager di Mercintreno, oggi allo stesso evento dell'Associazione Fermerci a PadovaFiere, nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo.

Sono i treni merci, ricorda Serio, "che viaggiano di notte, e proprio di notte si fanno i lavori. Come ovviare a questa emergenza? Nessuno ne parla", a parte appunto gli esperti oggi in occasione dell'evento a PadovaFiere. Sul fronte incentivi al sistema, condivide poi la manager Mercintreno, viene chiesto dagli operatori "un intervento straordinario", almeno fino al 2027, verso la prospettiva più ampia di aumentare la quota ferroviaria nei trasporti delle merci, tuttora ferma al 12%.

LACCHINI (ASSOROTABILI): RINCORRIAMO NORME SU LOCOMOTIVE

"L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del trasporto merci. A partire dall' **European Rail Traffic Management System (Ertms)**, il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti, e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di **Alberto Lacchini**, direttore generale Railpool Italia e presidente di **Assorotabili**. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su

Tutti i diritti riservati

P 112



URL:http://www.dire.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 17:06 > Versione online

questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia **Sabrina De Filippis**, amministratore delegato e direttore generale di **Mercitalia Logistics**, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'**Associazione Fermerci, Clemente Carta,** oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

Tutti i diritti riservati

P 113



URL:http://www.dire.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

▶ 10 ottobre 2024 - 17:06 > Versione online

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto.

PUGLIA: NOSTRO FERROBONUS IL PRINCIPALE IN ITALIA, AVANTI

"La Regione Puglia ha un grande interesse allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci. Tanto che abbiamo introdotto un contributo finanziario consistente, che chiamiamo 'ferrobonus regionale' e che integra i bonus statali, pari ad un euro a chilometro. Vogliamo incentivare gli operatori industriali nazionali e locali a trasportare di più sul ferro".

Lo evidenzia **Giuseppe Catalano**, capo di gabinetto della Regione Puglia. Rivendica quindi Catalano: "La Puglia ha fatto bene la sua parte anche dal punto di vista delle infrastrutture, migliorando i collegamenti tra porti, in prospettiva anche di Manfredonia e Molfetta. Ma serve anche un intervento inderogabile sulla linea ferroviaria nazionale. Da parte nostra, miglioriamo quella adriatica". In ogni caso, "questa misura del nostro bonus è la più importante d'Italia, come entità, ed era già stata inserita nel piano della logistica e dei trasporti" regionale approvato qualche anno fa, conclude Catalano.

TOSI: SU TRASPORTO MERCI SERVONO MLD A LIVELLO UE

Sul concetto di sostenibilità "il clima in Europa è cambiato" rispetto ai tempi della precedente Commissione, "perché le direttive e le regole draconiane oltre il buonsenso verranno sospese o riviste, tutte, nei settori motori, industria e trasporti. C'è una competizione globale e l'Europa ha capito che deve darsi regole sostenibili per gli operatori. L'idea europea oggi è procedere verso determinati risultati, lasciando però libertà alle imprese di trovare la strada migliore per arrivarci. Il settore ferroviario è sicuro, conveniente e meno inquinante: L'Europa deve investirci davvero, quindi, con più rotaia, perché quella che c'è non basta".

Sprona così Flavio Tosi, componente della Commissione ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento Europeo. Nell'ambito del trasporto merci ferroviario, aggiunge l'eurodeputato Fi, "manca anche intermodalità: alcuni interporti sono molto efficienti", soprattutto quelli grandi, ma "ne servono molti altri" di più efficienti. Complessivamente, in questi ambiti bisognerà "investire centinaia di miliardi di euro a livello europeo", prevede quindi Tosi.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Tutti i diritti riservati

URL: http://cronachedellacalabria.it

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



▶ 10 ottobre 2024 - 16:06 > Ve

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

Politica



Diredazione Ottobre 10, 2024

PADOVA - "L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del

trasporto merci. A partire dall' **European Rail Traffic Management System (Ertms)**, il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti,e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario

cronachedellacalabr

URL: http://cronachedellacalabria.it

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 16:06 > Versione online

delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'**Associazione Fermerci, Clemente Carta,** oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto. (

L'articolo A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile proviene da Agenzia Dire.

cronachedellacalabr

URL: http://cronachedellacalabria.it

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 16:06 > Versione online

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

URL:http://corrieredipalermo.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



► 10 ottobre 2024 - 16:13

A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile

Lavoro



Diredazione 10/10/2024

PADOVA - "L'Europa sta andando nella direzione giusta e ha emanato direttive corrette, sull'evoluzione tecnologica" dei mezzi ferroviari del

trasporto merci. A partire dall' **European Rail Traffic Management System (Ertms)**, il sistema che permette ai treni dei diversi paesi di circolare senza soluzione di continuità su tutte le linee europee che ne sono dotate. Il problema è che il sistema "è stato sviluppato in modo non organico, negli anni, tra i diversi paesi europei, con ognuno in ordine sparso" e l'Italia più avanti di altri. C'è scollamento oggi, in particolare, tra la disponibilità di risorse e investimenti,e quindi servono norme più ferme.

È lo slancio di Alberto Lacchini, direttore generale Railpool Italia e presidente di Assorotabili, oggi al dibattito di apertura di Mercintreno, evento promosso dall'Associazione Fermerci a PadovaFiere nell'ambito del salone internazionale della logistica sostenibile, Green Logistic Expo. Incoraggia quindi Lacchini: "Abbiamo bisogno di un punto fermo, di avere una serie di normative chiara e stabile, per un certo numero di anni. Noi che investiamo in locomotive non possiamo permetterci di rincorrere norme che cambiano ogni due anni".

DE FILIPPIS (MERCITALIA): FASE DIFFICILE MA DA UE TANTI SPUNTI

"Quella attuale è una fase importante ma difficile" per la logistica e il trasporto ferroviario delle merci. Quindi, "dobbiamo lavorare sulla sostenibilità, raggiungendo gli obiettivi che l'Europa ci dà in ambito ambientale e anche sociale, a livello nazionale, perché la logistica muove l'economia di un paese. Il fattore abilitante è la digitalizzazione, per una cultura di 'new generation' verso le tecnologie. L'Europa su questo ci offre tanti spunti per intervenire in maniera efficace". Lo evidenzia Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, nonché vicepresidente vicario di Fermerci.

FERCARGO: SETTORE PERDE DA 6 ANNI DI FILA, SERVE SOSTEGNO

Per il sesto anno consecutivo, "il settore del trasporto merci ferroviario si trova in perdita. Siamo sul -4% all'anno. Ci sono imprese che stanno chiudendo mentre altre vengono acquisite. Molti clienti cercano di fatto il camion, oggi, invece del ferro. E il 2024 minaccia di essere persino peggiore. Mentre le infrastrutture vengono rilanciate, c'è bisogno quindi di un intervento immediato, che sostenga le imprese" del settore. Avvisa così Mauro Pessano, presidente Fercargo, che invita quindi a livello istituzionale a dare più stabilità nel medio-lungo termine, "per rendere sostenibile e competitivo" tutto il settore, "senza dipendere da soluzioni di emergenza come quella di oggi". Bisogna migliorare "dal punto di vista delle regole e della competitività- insiste quindi il presidente Fercargo- così come di infrastrutture e tecnologia.

MERCINTRENO: TRAFFICO MERCI SOLO 12%, PER MIGLIORARE SERVE SOSTEGNO

Per l'Italia, in particolare, "emerge un dato che ci preoccupa: ad oggi, il traffico ferroviario

corrieredipalermo.i

URL:http://corrieredipalermo.it/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

▶ 10 ottobre 2024 - 16:13 > Versione online

delle merci rappresenta solo il 12% del traffico complessivo. E in futuro questo dato difficilmente migliorerà, perché abbiamo linee non elettrificate e perché stanno incidendo i lavori in corso per l'attuazione del Pnrr". La prospettiva di aumentare i flussi ferroviari, dunque, appare "molto complicata e difficile da raggiungere".

Avvisa così Annita Serio, project manager di Mercintreno.

"Quest'anno- allarga il raggio sull'evento Serio- abbiamo sviluppato il forum nazionale Mercintreno, l'unico di riferimento per il settore, nell'ambito del tema più ampio dell'intermodalità. Ai lavori in Fiera a Padova, infatti, parliamo di politiche europee per favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro. Le soluzioni per il comparto si trovano nelle linee generali definite dall'Unione europea, ma anche dell'Italia". Il punto, enfatizza la manager, è che "il trasporto ferroviario delle merci rappresenta un sistema non in grado di camminare da solo, è come un bambino che deve ancora imparare".

Quindi, occorre accelerare sull'intermodalità e su una migliore connessione del trasporto ferroviario con porti e interporti, richiama Serio, "rilanciando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo". In questo quadro, sono auspicabili "aiuti e contributi, non solo dello Stato ma anche delle Regioni", conferma la project manager Mercintreno nel campo degli incentivi.

FERMERCI: SETTORE -3,2%, CHIEDIAMO FONDO COMPLEMENTARE DA 42 MLN

In generale, il settore del trasporto merci su treno, con -90 milioni di euro di fatturato quest'anno, "è in crisi. Abbiamo perso nell'ultimo anno il 3,2% di attività, pari a 1,7 milioni di tonnellate di merci. E si prevedono problemi anche per il 2025 e il 2026, per via delle interruzioni sulle linee legate allo sviluppo dei lavori Pnrr. Chiediamo quindi per il settore un fondo complementare, attorno a quota 42 milioni di euro, per andare avanti fino al 2026, di cui una parte di ferro bonus, di 20 milioni, una parte riferita alla norma Merci, di altri 20 milioni, e anche 2 milioni per la formazione. Siamo tuttora l'unico settore senza una formazione stabile".

Lo evidenzia il presidente dell'**Associazione Fermerci, Clemente Carta,** oggi al dibattito di apertura di **Mercintreno**. Uno dei problemi è quello delle interruzioni legate ai lavori Pnrr, continua il presidente Fermerci: "L'anno scorso abbiamo avuto 3.000 giornate di interruzione di binari. E nel 2025 e 2026 sarà ancora peggio. La situazione è veramente di crisi, quindi, e perdiamo competitività rispetto agli altri comparti del settore dei trasporti", oltre a frenare lo shift modale gomma-ferro.

DG INTERPORTO PADOVA: PUNTUALITÀ MEZZI CRUCIALE, OGGI 50% TARDA

In questo momento di difficoltà per il trasporto ferroviario delle merci, non solo in Italia, "occorre sfruttare al massimo e al meglio le infrastrutture esistenti. Dobbiamo quindi gestire in un unico quadro le chiusure di attività nei fine settimana, in particolare di domenica, e la puntualità nell'arrivo e nella partenza dei treni" merci, contenendo "colli di bottiglia e orpelli burocratici". Del resto, "nessuna organizzazione può permettersi oltre il 50% di ritardi".

È l'invito di Roberto Tosetto, direttore generale dell'Interporto di Padova.

Una migliore gestione, continua lo stesso dg, consentirebbe quindi di "contenere i costi, che verrebbero ripartiti su più attività di movimentazione, dando un impulso a tutto il settore. Tutto questo in attesa delle nuove opere, che sicuramente daranno ulteriore linfa. Senza la giusta organizzazione, infatti, nuove eventuali infrastrutture avrebbero problemi di costi di gestione e, alla fine, si continuerebbero a chiedere contributi" e incentivi, comunque strategici per il comparto, rimarca Tosetto. (

L'articolo A Padova va in scena Mercintreno: Fermerci e PadovaFiere insieme per la logistica sostenibile proviene da Agenzia Dire.

corrieredipalermo.i

URL :http://corrieredipalermo.it/

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 16:13 > Versione online

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

URL:http://www.agenparl.eu/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public



▶ 10 ottobre 2024 - 18:42 > Ve

DIALOGARE PER SVILUPPARE UN'UNICA LINGUA EUROPEA DELLA LOGISTICA

Gnews



By10 Ottobre 2024Nessun commento2 Mins Read



(AGENPARL) - Roma, 10 Ottobre 2024 (AGENPARL) - gio 10 ottobre 2024 DIALOGARE PER SVILUPPARE UN'UNICA LINGUA EUROPEA DELLA LOGISTICA

A Padova in scena Mercintreno, evento promosso a Green Logistic Expo Roma, 10 ottobre 2024

Padova, in questi giorni, è la capitale europea della logistica. Fino all'11 ottobre, presso lo spazio fieristico della città veneta, è in scena Green Logistic Expo, manifestazione giunta alla terza edizione che punta a far dialogare operatori logistici e mondo della produzione. In questo contesto, naturalmente, non può mancare il trasporto merci che, in un appuntamento chiamato "Mercintreno" promosso dall'Associazione Fermerci, ha cercato di evidenziare e dibattere su come poter migliorare questo comparto del settore trasporti. «Per rilanciare il ruolo strategico dell'Italia nel Mediterraneo - ha spiegato Annita Serio, project manager di Mercintreno - bisogna accelerare sull'intermodalità facendo connessione tra traporto ferroviario, porti e aeroporti».

Un punto di vista quello della collaborazione sposato anche da Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, presente all'evento. «Il dialogo costante

agenparl.eu

URL:http://www.agenparl.eu/

PAESE: Italia

TYPE: Web Grand Public

► 10 ottobre 2024 - 18:42 > Versione online

con tutti gli attori in campo è fondamentale per sviluppare un'unica lingua europea della logistica – ha affermato. – Ormai ci muoviamo in un settore che va oltre i confini nazionali: il nostro mercato domestico è l'Europa, abbiamo nuove infrastrutture europee come i corridoi Ten-t, i nostri macchinisti devono avere una patente europea e quando parliamo di digitalizzazione parliamo di qualcosa che opererà su base europea. In questo contesto dobbiamo avere un ruolo importante in Europa per il rilancio del settore. Perché la logistica muove l'economia dei territori e, di conseguenza, l'economia del Paese».

Per rendere il trasporto merci su rotaia ancora più performante la strada del confronto sembra, quindi, imprescindibile. A capirlo sono anche Rete Ferroviaria Italiana, PWC (network con oltre 364.000 professionisti in tutto il mondo, impegnati a garantire qualità nei servizi di revisione, di consulenza strategica, legale e fiscale alle imprese) e Ricerca sul Sistema Energetico (società indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) che, in collaborazione con Fermerci, hanno messo in campo un piano strategico elaborando un documento tecnico d'intesa in grado di mettere in fila le esigenze del comparto ferroviario di ultimo miglio. «Nella Carta che abbiamo elaborato, vogliamo sviluppare proposte di soluzioni tramite interventi normativi e tecnici – ha dichiara Clemente Carta, presidente di Fermerci – occorre infatti rifinanziare la legge del 2017, all'articolo 47, che dà la possibilità al gestore dell'infrastruttura di lavorare su questo ultimo miglio».

Ferrovie: Carta (Fermerci), bene viceministro Rixi su impegno per recuperare taglio 55 mln di euro



"Ringraziamo il Viceministro Rixi per la sua attenzione e il suo impegno nel voler affrontare le criticità del nostro settore.

L'annuncio di un imminente tavolo di confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per **risolvere il nodo dei 55 milioni** di euro tagliati agli incentivi per l'acquisto di nuovi locomotori è un passo nella giusta direzione.

In questa fase delicata, il dialogo tra le istituzioni e le imprese è fondamentale per salvaguardare il trasporto ferroviario merci".

Lo ha dichiarato **Clemente Carta**, Presidente dell'**Associazione Fermerci**, commentando le parole del viceministro Rixi, intervenendo oggi alla manifestazione Mercintreno a Padova.

"Questo tavolo di confronto è un segnale positivo, ma è fondamentale che le risorse vengano reintegrate il prima possibile per evitare ulteriori danni al settore"- ha aggiunto Carta - "il trasporto ferroviario merci è cruciale per il nostro Paese, non solo per la sua competitività economica ma anche per la riduzione dell'impatto ambientale, e non possiamo permetterci di perdere terreno rispetto alle altre modalità di trasporto".



Nel corso del suo intervento, Carta ha evidenziato i dati allarmanti emersi dal Rapporto Annuale Fermerci: nel 2023 il trasporto ferroviario merci ha subito un calo del 3,2% rispetto all'anno precedente, corrispondente a una perdita di circa 1,7 milioni di treni/km.

Anche le proiezioni del primo semestre 2024 confermano una mancata ripresa del settore, aggravata da una serie di fattori, tra cui le tensioni geopolitiche legate al conflitto russo-ucraino e le interruzioni della circolazione ferroviaria su tratte internazionali strategiche come il Frejus e, fino a pochi mesi fa, il Gottardo.

A questi problemi **si aggiungono le interruzioni sulla rete ferroviaria nazionale per i lavori legati al PNRR**, che fino alla fine del 2024 interesseranno circa il 50% delle linee, con un ulteriore incremento previsto nel 2025.

Fermerci stima una perdita complessiva di circa 90 milioni di euro di fatturato per l'anno in corso, una situazione che potrebbe protrarsi anche negli anni successivi.

Fermerci ha inoltre rinnovato la richiesta di istituire un Fondo Complementare a sostegno del settore, destinato a prolungare gli incentivi fino alla conclusione dei lavori infrastrutturali previsti per il 2027.

"La certezza delle regole e degli incentivi - ha concluso Carta - è cruciale per la crescita delle imprese e per la tenuta dell'intero comparto. Solo con politiche stabili e mirate sarà possibile superare questa crisi".

TRASPORTI. IL 10 OTTOBRE TORNA FORUM

'MERCINTRENO': AL CENTRO SOSTENIBILITÀ SETTORE

L'INIZIATIVA SI TERRA' A PADOVA PRESSO LA FIERA GREEN LOGISTIC EXPO

TELENORD: https://telenord.it/forum-mercintreno-quest-anno-l-iniziativa-si-terra-a-padovapresso-la-fiera-green-logistic-expo-77529

MESSAGGEROMARITTIMO: https://www.messaggeromarittimo.it/mercintreno-2024-il-forumdel-trasporto-ferroviario-merci/

VENEZIA 24: https://venezia24.com/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-al-centro-lasostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

FERPRESS: https://www.ferpress.it/forum-mercintreno-liniziativa-si-terra-a-padova-presso-lafiera-green-logistic-expo/

TRASPORTI ITALIA: https://www.trasporti-italia.com/treno/torna-mercintreno-il-forum-deltrasporto-ferroviario-merci/141793/

TGYOU: https://www.tgyou24.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-al-centro-lasostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

LA FOLLA: LaFolla.it - "Mercintreno"

MAGAZINE ITALIA: https://magazine-italia.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-alcentro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

PRIMO PIANO 24: https://primopiano24.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-al-centrola-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

ONDAZZURRA: https://www.ondazzurra.com/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-alcentro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

ACCADE ORA: https://accadeora.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-al-centro-lasostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

FORUM ITALIA: https://www.forumitalia.info/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-alcentro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

NOTIZIE DI: https://notiziedi.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-al-centro-lasostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

INVESTIMENTI NEWS: https://investimentinews.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-alcentro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

CITTA' DI: https://cittadi.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-al-centro-la-sostenibilitadel-settore-dei-trasporti/

CRONACHE DI TRENTO E TRIESTE: https://cronacheditrentoetrieste.it/il-10-ottobre-torna-ilforum-mercintreno-al-centro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

CRONACHE DI MILANO: https://cronachedimilano.com/il-10-ottobre-torna-il-forummercintreno-al-centro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

IL GIORNALE DI TORINO: https://ilgiornaleditorino.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintrenoal-centro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

GAZZETTA DI GENOVA: https://gazzettadigenova.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintrenoal-centro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

IL CORRIERE DI BOLOGNA: https://ilcorrieredibologna.it/il-10-ottobre-torna-il-forummercintreno-al-centro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

IL CORRIERE DI FIRENZE: https://ilcorrieredifirenze.it/il-10-ottobre-torna-il-forummercintreno-al-centro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

CORRIERE DI ANCONA: https://corrierediancona.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-alcentro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

ADRIAECO: https://www.adriaeco.eu/2024/09/10/il-10-ottobre-torna-forum-mercintreno-alcentro-sostenibilita-settore/

LA CITTA' DI ROMA: https://lacittadiroma.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-al-centrola-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

APPIA NEWS: https://appianews.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-al-centro-lasostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

CORRIERE DELLA SARDEGNA: https://corrieredellasardegna.it/il-10-ottobre-torna-il-forummercintreno-al-centro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

CRONACHE DI ABRUZZO E MOLISE: https://cronachediabruzzoemolise.it/2024/09/10/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-al-centro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

CRONACHE DEL MEZZOGIORNO: https://cronachedelmezzogiorno.it/il-10-ottobre-torna-ilforum-mercintreno-al-centro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

CAMPANIA PRESS: https://campaniapress.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-alcentro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

CITTA' DI NAPOLI: https://cittadinapoli.com/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-alcentro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

CORRIERE FLEGREO: https://corriereflegreo.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-alcentro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

NOTIZIARIO FLEGREO: https://notiziarioflegreo.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-alcentro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

CRONACHE DI BARI: https://cronachedibari.com/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintreno-alcentro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

CRONACHE DELLA CALABRIA: https://cronachedellacalabria.it/il-10-ottobre-torna-il-forummercintreno-al-centro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

CORRIERE DI PALERMO: https://corrieredipalermo.it/il-10-ottobre-torna-il-forum-mercintrenoal-centro-la-sostenibilita-del-settore-dei-trasporti/

Giovedì a Padova il forum 'Mercintreno': apre l'evento il ministro Salvini
Per la prima volta l'appuntamento è stato spostato da Roma, il presidente Serio: "Segnale strategico sull'importanza dei territori"

PADOVA OGGI: https://www.padovaoggi.it/politica/ministro-salvini-padova-forum-mercintreno.html

ALTO VICENTINO ONLINE: <u>Il futuro del trasporto ferroviario delle merci, se ne parla in Veneto.</u> Arriva Salvini - AltoVicentinOnline

ZAZOOM: Mercintreno il forum si sposta da Roma a Padova e ad aprirlo ci sarà il Ministro Salvini (zazoom.it)

NORDEST QUOTIDIANO: https://www.nordest24.it/forum-mercintreno-padova-2024/

VENEZIA 24: https://venezia24.com/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

CORRIERE NAZIONALE: https://www.corrierenazionale.net/2024/10/08/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

PUNTO MAGAZINE: https://puntomagazine.it/2024/10/07/giovedi-a-padova-al-via-il-forum-mercintreno-apre-salvini/

MAGAZIONE ITALIA: https://magazine-italia.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

INVESTIMENTI NEWS: https://investimentinews.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

FERPRESS: https://www.ferpress.it/forum-mercintreno-al-via-giovedi-apre-il-ministro-salvini/

FORUM ITALIA: https://www.forumitalia.info/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

ONDAZZURRA: https://www.ondazzurra.com/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

PRIMO PIANO 24: https://primopiano24.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

ACCADE ORA: https://accadeora.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

RAGIONIERI E PREVIDENZA: https://www.ragionierieprevidenza.it/2024/10/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

CITTA' DI: https://cittadi.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

CRONACHE DI TRENTO E TRIESTE: https://cronacheditrentoetrieste.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

CRONACHE DI MILANO: https://cronachedimilano.com/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

IL GIORNALE DI TORINO: https://ilgiornaleditorino.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

GAZZETTA DI GENOVA: https://gazzettadigenova.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

IL CORRIERE DI BOLOGNA: https://ilcorrieredibologna.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

CORRIERE DI ANCONA: https://corrierediancona.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

ADRIAECO: Giovedì a Padova al via il Forum 'Mercintreno', apre Salvini | Adriaeco

IL CORRIERE DI FIRENZE: https://ilcorrieredifirenze.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

CORRIERE DI ABRUZZO E MOLISE: https://cronachediabruzzoemolise.it/2024/10/07/giovedia-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

CORRIERE DELLA SARDEGNA: https://corrieredellasardegna.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

LA CITTA' DI ROMA: https://lacittadiroma.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

APPIANEWS: https://appianews.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

CRONACHE DEL MEZZOGIORNO: https://cronachedelmezzogiorno.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

CITTA' DI NAPOLI: https://cittadinapoli.com/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

RADIO NAPOLI CENTRO: https://www.radionapolicentro.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

NOTIZIARIO FLEGREO: https://notiziarioflegreo.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

CORRIERE FLEGREO: https://corriereflegreo.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

CRONACHE DI BARI: https://cronachedibari.com/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

CRONACHE DELLA CALABRIA: https://cronachedellacalabria.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/

CORRIERE DI PALERMO: https://corrieredipalermo.it/giovedi-a-padova-il-forum-mercintreno-apre-levento-il-ministro-salvini/